

ASP AREA NORD

CARTA DEI SERVIZI ASP COMUNI MODENESI AREA NORD



CARTA DEI SERVIZI ASP

COMUNI MODENESI AREA NORD

17 dicembre 2019

Indice

8	LA CARTA DEI SERVIZI, L'AZIENDA E I SUOI VALORI
10	La Carta dei Servizi
12	Presentazione ASP
22	I SERVIZI OFFERTI
24	Servizio assistenza Domiciliare (SAD)
30	Servizi di sostegno al domicilio di residenzialità leggera, servizi semiresidenziali e socio occupazionali
34	Comunità alloggio per anziani
38	Microresidenze
42	Appartamenti protetti/alloggi con servizi
44	Centri Diurni per anziani
50	Centro Diurno per disabili Tandem
54	Centro socio educativo per disabili "Il Girasole"
58	Laboratori socio occupazionali
62	La bottega
66	Casa Residenza per anziani
74	Servizio Casa Residenza per anziani Cisa
78	Casa Residenza per anziani Augusto Modena
82	Casa Residenza per anziani Torre dell'Orologio
86	Servizi Educativi (Nido d'infanzia di Medolla, Prolungamento di Orario, Centro Produzione pasti di Medolla)
94	QUALITÀ, ASCOLTO, TRASPARENZA
96	La qualità dell'assistenza , La qualità in ASP,
	ALLEGATI
100	Allegato 1 – Documentazione per ammissione nei servizi di ASP
102	Allegato 2 – Funzionigramma ASP

LA CARTA DEI SERVIZI, L'AZIENDA E I SUOI VALORI



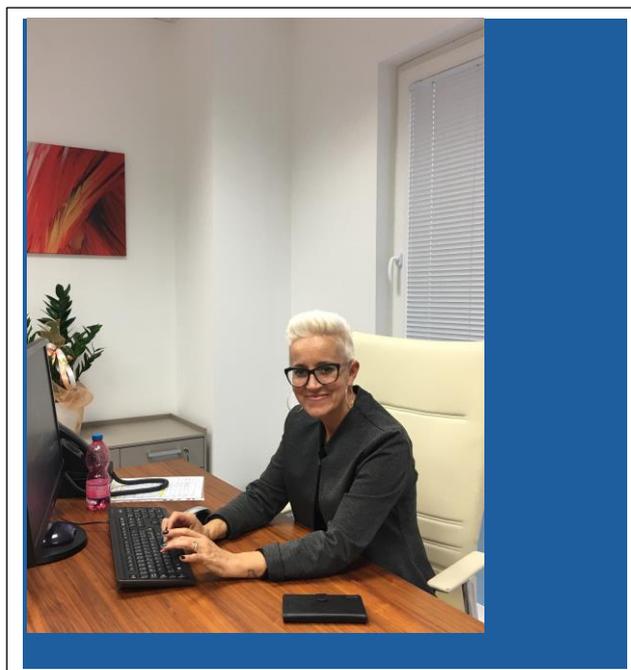
La Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi rappresenta una tappa importante nel percorso che ASP compie costantemente per il miglioramento dell'organizzazione interna, della qualità e della quantità dei servizi offerti.

Tale documento è stato introdotto con il DPCM 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione di servizi pubblici", successivamente nell'art. 13 della Legge 328/2000 è stato richiamato quale requisito indispensabile per l'accreditamento nel settore dei servizi sociali e socio-assistenziali, e ancora nell'art. 32 della Legge regionale dell'Emilia Romagna 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" la Carta dei Servizi viene inserita come strumento di comunicazione e trasparenza, in sinergia con il Bilancio Sociale ed altri strumenti analoghi a disposizione dei cittadini.

La Carta dei Servizi però non è solamente uno strumento informativo, è una dichiarazione d'impegno che l'Azienda realizza per gli utenti, per se stessa e per gli Enti Locali con i quali intrattiene relazioni. È così possibile riassumere le funzioni svolte dalla Carta dei Servizi attorno a tre nuclei fondamentali:

- Presentazione della Carta dei Servizi, dell'Azienda e dei principi fondamentali;
- Descrizione dei servizi offerti (modalità di accesso, organizzazione, elementi quantitativi);
- Illustrazione dei meccanismi di ascolto e tutela dell'utenza.



Presentazione ASP

Chi siamo

L'ASP dei Comuni Modenesi Area Nord nasce il 17 marzo 2008, giorno in cui la Giunta Regionale ne approva lo statuto, con delibera n. 353/2008.

La costituzione di ASP, derivante dalla trasformazione delle IPAB Centro Integrato Servizi Anziani (CISA) con sede a Mirandola e Augusto Modena con sede a San Felice sul Panaro, ha rappresentato un importante traguardo per il Distretto Area Nord, in quanto ha consentito di avviare un progressivo processo di unificazione, accorpamento e qualificazione della rete dei servizi rivolti ad anziani e disabili, che prevede, in tempi diversi, il conferimento dei vari servizi distrettuali da parte dei Comuni.

L'Azienda ha valenza distrettuale ed ha come ambito di intervento quello coincidente con la zona sociale di Mirandola e, più precisamente, con il territorio dei Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio e San Prospero.

L'Azienda, ingranditasi nel corso di questo decennio, oggi gestisce servizi rivolti ad anziani, disabili e ai minori.



Le nostre sedi

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Posta Vecchia,
30 41037 Mirandola
Tel: 053582688 Fax: 053581563



e-mail:
segreteria@asporeanord.it

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE , EDUCATIVA E SERVIZIO TRASPORTI

Via Posta Vecchia, 30 (sede amministrativa)
41037 Mirandola Tel. 053582688



SERVIZIO CASA RESIDENZA

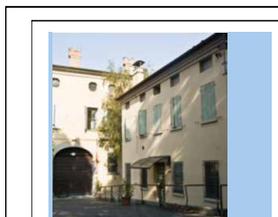
Casa Residenza Augusto Modena

Via Donatori di sangue, 1
41038 San Felice sul
Panaro
Tel: 0535670911 Fax: 0535670909



Casa Residenza Torre dell'Orologio

Piazza IV Novembre, 1
41034 Finale Emilia
Tel: 053591298-91692 Fax:
0535760506



Casa Residenza Cisa

Via Dante Alighieri, 4
41037 Mirandola
Tel: 0535665511 Fax:
0535665522



SERVIZI PER DISABILI

Centro Socio-Riabilitativo per disabili Tandem

Via Montegrappa, 8
41034 Finale Emilia
Tel/Fax: 053592404



Laboratorio Socio- Occupazionale Arcobaleno 2

Via Agostiniani 41/C, Finale
Emilia
41034



Centro Socio Educativo per disabili "Il Girasole"

Via Garibaldi 230
41038 San Felice s/P Tel.
0535/8311



Bottega dei mestieri

Via Tazio Nuvolari 4, Mirandola
41037



Laboratori Socio-Occupazionale Arcobaleno 1

Via Firenze 36, Mirandola
41037



CENTRO DIURNO ANZIANI

Centro Diurno "I Gelsi"

Via Fogazzaro, 1
41037 Mirandola
Tel: 0535610452
Fax 0535607776



Centro Diurno "I Tigli"

Piazza Marconi, 6/1
41033 Concordia
Tel/Fax: 053540462



Centro Diurno "Le Querce"

Via per Modena Ovest, 22
41035
Massa Finalese Tel/Fax:
053597292



Centro Diurno "Le Rose"

Via Bologna, 39 (sede
provvisoria) 41036
Medolla
Tel 3346471036



COMUNITA' ALLOGGIO E ALLOGGI CON SERVIZI

Comunità Alloggio Camposanto 1

Via Largo Sarzi, 1
41031 Camposanto



Comunità Alloggio Camposanto 2

Via F.lli Cervi, 19
41031 Camposanto



Comunità Alloggio San Possidonio

Via Martiri della Libertà, 1
41039 San Possidonio



Comunità Alloggio Mirandola

Via Pico, 7
41033 Mirandola



Appartamento protetto per disabili "Le Case di Odette"

Via A. Grandi, 5 41034
Finale Emilia



Alloggi con servizi "Gli Oleandri"

Via Donatori di Sangue, 1 41038 San
Felice s. Panaro



Alloggi con servizi "I Tigli"

Piazza Marconi, 6/2
41033 Concordia



MICRORESIDENZE

Microresidenza "Il Ciliegio"

Via Fruttabella, 265
41038 San Felice sul Panaro



Microresidenza "Le Azalee"

Via Colombo, 35
41037 Mirandola



Microresidenza "Il Melograno"

Via Olmo 13/2
41030, San Prospero



Microresidenza "La Magnolia"

Via Bonacatti 53
41034, Finale Emilia



Microresidenza "La Orchidee"

Via Cavour 79
41032 Cavezzo



SERVIZI PER MINORI-EDUCATIVA

Nido d'Infanzia "Panda"

Piazza Missere 6
41036, Medolla
0535/53880





La nostra missione

La missione di ASP è definita dal suo Statuto. ASP ha come finalità l'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sociali e sociosanitari alle persone anziane, adulte, minori in condizione di disagio, disabilità o non autosufficienza, secondo le esigenze definite dalla pianificazione locale. ASP persegue questa finalità impegnandosi a garantire a tutti i cittadini dell'Area Nord servizi omogenei e di qualità, allargando costantemente l'offerta degli stessi.

ASP è caratterizzata dall'aver un coordinamento unitario dei servizi distrettuali, in questo modo il cittadino trova nell'azienda un punto di riferimento e un interlocutore unico e riconoscibile per tutto il percorso assistenziale.

La dimensione territoriale di ASP consente di mettere a sistema le risorse, razionalizzando il personale interno e portando vantaggi qualitativi ed economici a tutti i Comuni dell'Area Nord.

I nostri valori

ASP si ispira ad alcuni valori di riferimento:

- In primo luogo l'**attenzione alla persona**, nella sua completezza. Ciascuno è portatore di bisogni specifici, ai quali ASP cerca di dare risposte individualizzate;
- Un ulteriore valore è la **qualità del servizio**, per soddisfare le esigenze nel modo più puntuale;
- ASP crede nell'**innovazione** che si traduce in risposte ai cittadini sempre più adeguate e qualitativamente elevate. Per questo ASP investe in **formazione, in nuovi servizi e in tecnologie**;
- Infine, un valore rilevante è la **flessibilità**, ovvero la capacità dell'organizzazione di adattarsi con elasticità al variare dei bisogni dell'utenza, attraverso la **messa in rete dei propri servizi**.

Principi fondamentali adottati nell'erogazione dei servizi

Tali principi fondamentali per l'erogazione di servizi pubblici predefiniti dal DPCM del 27 gennaio 1994, mantenendo sempre una continuità con i valori aziendali già citati. Tali principi sono

Eguaglianza	Erogazione dei servizi garantendo parità di trattamento tra gli utenti. Questo non significa uniformità del servizio ma piuttosto una diversificazione dello stesso, perché solo riconoscendo la diversità dei bisogni e delle specifiche condizioni iniziali si potrà passare da un'eguaglianza formale a un'eguaglianza sostanziale
Imparzialità	Mantenere la neutralità rispetto agli utenti, eliminando qualunque possibile forma di discriminazione che possa limitare o negare l'accesso al servizio a chi ne abbia diritto
Continuità	Impegno a non interrompere il servizio se non nei casi previsti dalla normativa del settore
Partecipazione	Impegno a coinvolgere gli utenti nelle fasi di progettazione e verifica dei servizi poiché si considera la partecipazione come un importante momento di crescita dell'organizzazione e un'opportunità di miglioramento del servizio
Efficacia ed efficienza	Nell'erogazione del servizio si ricerca la migliore combinazione tra risultati conseguiti e risorse impiegate (economiche ed umane) e tra risultati attesi e risultati raggiunti

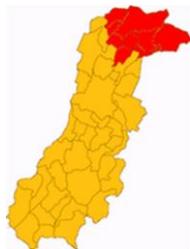
Gli obiettivi che perseguiamo

L'azione di ASP, guidata dalla sua missione e ispirata dai valori di riferimento ricordati, è indirizzata nel quotidiano al perseguimento di un insieme di obiettivi.

Gli obiettivi possono essere divisi in due tipologie:

- Obiettivi strategici che rappresentano la linea di indirizzo che ASP vuole perseguire nel medio/lungo periodo e hanno perciò valenza triennale;
- Obiettivi operativi, che rappresentano mete concrete da raggiungere nel breve periodo (hanno valenza annuale) e discendono direttamente dagli obiettivi strategici.

I servizi in ASP



COMUNI MODENESI
AREA NORD

COMUNE DI MIRANDOLA:

SERVIZI ASP	POSTI AUTORIZZATI
1 CASA RESIDENZA	104
1 CENTRO DIURNO ANZIANI	25
1 MICRORESIDENZA	7
1 LABORATORIO SOCIO OCCUPAZIONALE PER DISABILI	20
1 COMUNITA' ALLOGGIO	8

COMUNE DI FINALE EMILIA :

SERVIZI ASP	POSTI AUTORIZZATI
1 CASA RESIDENZA	60
1 CENTRO DIURNO ANZIANI	25
1 MICRORESIDENZA	7
1 APPARTAMENTO PROTETTO PER DISABILI	3
1 CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DISABILI	20
1 LABORATORIO SOCIO OCCUPAZIONALE PER DISABILI	15

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO:

SERVIZI ASP	POSTI AUTORIZZATI
1 CASA RESIDENZA	71
1 MICRORESIDENZA	7
1 ALLOGGIO CON SERVIZIO	4
1CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER DISABILI	20

COMUNE DI CONCORDIA:

SERVIZI ASP	POSTI AUTORIZZATI
1 CENTRO DIURNO ANZIANI	12
BOTTEGA DEI MESTIRI	NO POSTI ACCRE.

COMUNE DI MEDOLLA :

SERVIZI ASP	POSTI AUTORIZZATI
1 CENTRO DIURNO ANZIANI	12
1 MICRORESIDENZA	CHIUSA AD USO CENTRO DIURNO
1 NIDO D'INFANZIA	60

COMUNE DI SAN PROSPERO:

SERVIZI ASP	POSTI AUTORIZZATI
1 MICRORESIDENZA	7

COMUNE DI CAMPOSANTO:

SERVIZI ASP	POSTI AUTORIZZATI
1 MICRORESIDENZA	5
2 COMUNITA' ALLOGGIO	10

COMUNE DI SAN POSSIDONIO:

SERVIZI ASP	POSTI AUTORIZZATI
1 COMUNITA' ALLOGGIO	6

COMUNE DI CAVEZZO:

SERVIZI ASP	POSTI AUTORIZZATI
1 MICRORESIDENZA	7

Destinatari

I destinatari degli interventi sono persone anziane, adulte e minori in condizioni di disagio, disabilità o non autosufficienza.

Servizi erogati

I servizi erogati da ASP sono organizzati in due grandi aree di intervento:

- Servizi di sostegno al domicilio
- Servizi residenziali
- Servizi educativi

Accesso ai servizi

Il punto di accesso ai servizi socio-sanitari per il cittadino è il Comune di residenza.

Ciò vale per tutti i servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari.

L'assistente sociale del Comune di residenza individua il percorso assistenziale più idoneo ai bisogni riscontrati.

Metodologia del lavoro multidisciplinare

I servizi di Asp adottano un metodo di lavoro multidisciplinare che si traduce nella elaborazione di un piano assistenziale/educativo individualizzato (PAI/PEI) che si prefigge di dare risposta ai bisogni di ciascun ospite riconoscendo così l'unicità di ogni persona. Le figure professionali coinvolte sono quelle operanti all'interno di ciascun servizio. Questo metodo di lavoro costituisce "il cuore" dell'intervento verso la persona, è condiviso con la famiglia e sottoposto a verifica periodica.



Formazione del personale

ASP assicura la formazione del proprio personale, in ottemperanza a quanto previsto dalle normative sull'accreditamento, sicurezza, trasparenza, privacy, approfondendo ciclicamente svariate tematiche socio-assistenziali-sanitarie ricorrendo a formatori sia esterni che interni. Le proposte formative vengono rivolte a tutte le figure professionali.



Ricerca e sperimentazione

ASP nell'ambito dei propri servizi aderisce costantemente a proposte formative sperimentali promosse dalla Regione, dall'AUSL di Modena volte a selezionare sia modalità assistenziali e gestionali innovative che a monitorare le problematiche inerenti alla popolazione anziana/disabile. Nell'ambito del nucleo temporaneo delle demenze della CRA CISA conduce da anni uno studio in collaborazione con l'università di Bologna e con altri partner stranieri e italiani, per validare l'approccio multisensoriale nella gestione del malato di demenza con disturbo del comportamento.

Volontari e tirocini formativi



ASP favorisce la presenza delle associazioni di volontariato. I servizi di ASP in collaborazione con il servizio di igiene mentale, il FIL o i servizi sociali dei singoli Comuni ecc., offrono una opportunità di crescita formativa ad alcuni stagisti. L'Azienda è aperta inoltre ad ospitare tirocini formativi delle scuole di formazione e delle università inerenti con le attività svolte dal servizio.



I SERVIZI OFFERTI





Servizio assistenza Domiciliare (SAD)

Destinatari

Sono destinatari del servizio domiciliare tutti i cittadini che si trovano in situazione di limitazione dell'autonomia personale anche temporanea, che necessitano di un sostegno professionale, quali:

- le persone anziane in condizione di non autosufficienza fisica e/o cognitiva a seguito di eventi traumatici, di ricoveri ospedalieri, di patologie croniche invalidanti;
- le persone disabili adulte e minori che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e/o scolastica e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione;
- gli adulti le cui condizioni di dipendenza patologica, malattia mentale, gravi patologie sanitarie (malati terminali, sindrome da immunodeficienza acquisita, demenze precoci, ecc), ne limitano l'autonomia personale e l'inserimento nella vita sociale.

Descrizione del servizio

Obiettivo del servizio

Il Servizio di assistenza domiciliare ha lo scopo di permettere alle persone di rimanere al proprio domicilio, vicino alla famiglia e nella realtà sociale di appartenenza, sostenendo l'autonomia e la libertà di scelta delle persone, garantendo il maggior benessere possibile per il beneficiario e per i caregivers informali. Il servizio risponde a bisogni di carattere temporaneo o prolungato, attraverso interventi prevalentemente sociali, socio-sanitari o sanitari, nel rispetto delle esigenze affettive, psicologiche, familiari, relazionali e sociali della persona. Il Servizio di Assistenza Domiciliare integra i propri interventi con quelli di eventuali servizi sanitari distrettuali fruiti dall'utente (ADI, SSM, SERT, ecc.).

Una scelta strategica del servizio è quella di porsi a supporto della famiglia dell'assistito, affiancandola nel lavoro di cura, riducendo il carico di fatica e di disagio nell'accudire una persona non autosufficiente che vive a domicilio. Si vuole innanzitutto offrire alle famiglie, che sono chiamate a farsi carico di elevati livelli assistenziali, la capacità di gestire la non autosufficienza a domicilio potenziando le attività di informazione e formazione, costruendo una rete strutturata di professionisti sociali e sanitari in grado di orientarle e sostenerle nel loro impegnativo compito.

In particolare per le persone non autosufficienti e per il loro nucleo familiare il servizio di assistenza domiciliare:

- favorisce il mantenimento a domicilio;
- garantisce assistenza in modo continuativo;

- favorisce il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue di autonomia e re-lazionali;
- supporta i familiari e sostiene l'acquisizione di competenze per un'autonomia di intervento;
- persegue la migliore qualità della vita possibile per le persone non autosufficienti ed i loro familiari;
- evita il ricovero inappropriato in ospedale, evita o ritarda il ricovero in struttura resi-denziale.

Attività offerte

Tutte le prestazioni assistenziali garantite dal Servizio hanno l'obiettivo di favorire il recupero psico-fisico dell'utente, prevenire l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione, rimuovere e prevenire gli stati di emarginazione sociale.

Le prestazioni si articolano in:

- Aiuto nell'igiene della persona e del proprio ambiente di vita;
- Aiuto nella mobilitazione;
- Prevenzione piaghe da decubito;
- Sostegno psicologico e sociale, monitoraggio dei disturbi comportamentali ed interventi di supporto e stimolazione delle funzioni cognitive;
- Interventi socializzanti ed attivazione relazioni parentali e sociali;
- Servizio di consulenza ed affiancamento delle assistenti familiari;
- Fornitura pasti personalizzati (anche la sera e i giorni festivi);
- Aiuto alla corretta assunzione della terapia;
- Attivazione del medico di base o servizi specialistici territoriali;
- Collaborazione/integrazione con operatori sanitari;
- Aiuto nel disbrigo di pratiche sociosanitarie;
- Controllo della situazione generale del soggetto e del suo ambiente di vita;
- Servizi di trasporto e/o accompagnamento.



Le attività di carattere sanitario vengono assicurate in collaborazione ed integrazione con l'AUSL.



Il SAD opera in stretto contatto con il medico di base sia al momento della presa in carico, sia durante la gestione della situazione; si avvale altresì della consulenza e della collaborazione di altre figure quali infermiere, fisiatra, tecnico della riabilitazione, geriatra, specialisti in relazione al piano personalizzato di assistenza dell'anziano.

Servizi di supporto

- **Attività amministrativa:** gli uffici amministrativi dell'Azienda sono a disposizione degli ospiti e dei loro familiari negli orari di ufficio;
- **Servizio di trasporto:** per assicurare fruizione dei servizi diurni, partecipazione a momenti di incontro per gruppi omogenei, visite mediche, esami diagnostici e per garantire la partecipazione alla vita sociale e di relazione;
- **Servizio pasti:** preparazione e fornitura giornaliera di pranzo e cena (festivi compresi), anche in caso di emergenze, possibilità di scelta tra menù diversi, garanzia di personalizzazione dei menù anche per esigenze dietetiche particolari;

Telesoccorso e teleassistenza: prestazioni di aiuto offerte tramite l'apparecchio telefonico di casa che viene collegato, attraverso una centralina, ad una centrale operativa attiva 24 ore, che riceve messaggi inviati dall'utente attraverso un pulsante di chiamata a disposizione dell'interessato. La centrale operativa, previa verifica del bisogno, attiva il soccorso sanitario (118) o altri interventi (forze dell'ordine, vigili del fuoco, pronto intervento guasti, ecc.) o i famigliari di riferimento della persona. Le moderne tecnologie

consentono sistemi di trasmissione sia audio che video in grado di trasmettere informazioni in tempo reale e, al bisogno, in viva voce e con rilevazione ambientale.

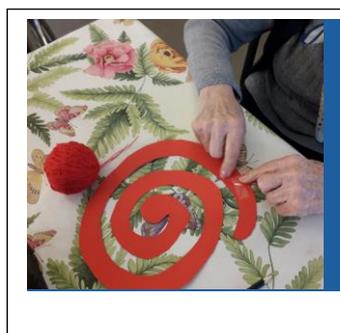


Giorni e orari di apertura

Il Servizio viene garantito tutti i giorni della settimana per dodici ore giornaliere. In caso di necessità e in situazioni di emergenza, anche nelle 24 ore. La copertura oraria è flessibile ed è strettamente correlata alle esigenze dell'utenza. È quindi previsto, su valutazione dell'Assistente Sociale Responsabile del Caso, un agile cambiamento in relazione alla variazione nel numero e nella consistenza delle prestazioni richieste e può conseguentemente prevedere diversi livelli di intensità nella durata, nel numero di operatori presenti negli interventi.

Modalità di accesso

Criteria di ammissione



La domanda di accesso al servizio viene presentata dall'interessato o, nel caso questi sia impossibilitato, da un congiunto o da altri soggetti che con l'anziano intrattengono consolidati e verificabili rapporti di "cura", anche se non legati da vincoli familiari, presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza, sottoscrivendo la scheda unica di accesso.

ASP, ricevuta la richiesta dell'Assistente Sociale, provvede all'attivazione del servizio secondo quanto previsto dal progetto di cura.

Nel caso in cui il numero delle domande sia superiore alla possibilità ricettiva del servizio, si procede ad una valutazione comparativa tra le domande, sulla base dei seguenti criteri: gravità della situazione socio-sanitaria dell'utente, gravità della situazione economica dell'interessato.

Nella fase di definizione degli interventi l'assistente sociale definisce anche la contribuzione ai costi del servizio, sulla base di quanto stabilito dall'apposito regolamento distrettuale. Prima dell'effettiva attivazione del servizio, l'assistente sociale provvede a far sottoscrivere il contratto all'utente, ad un familiare, al tutore/amministratore di sostegno in cui vengono stabilite in modo dettagliato le prestazioni fornite, la durata delle stesse e le relative tariffe.

Dimissione/sospensione

La dimissione dal servizio può avvenire per:

- rinuncia scritta presentata dall'interessato o chi per esso;
- ricovero presso strutture residenziali;
- sopravvenuta mancanza dei requisiti di ammissione.

La sospensione avviene su richiesta scritta dell'interessato o di chi per esso ad esclusione del ricovero ospedaliero.

Il periodo della sospensione dovrà essere concordato preventivamente con il soggetto gestore, per dargli modo di riorganizzare le proprie attività

Costi a carico dell'utente e modalità di pagamento

La determinazione della tariffa a carico degli utenti è proposta unitariamente dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord sulla base dei criteri indicati nell'apposito regolamento distrettuale e deliberata dai Comuni e dall'Unione stessa. L'Unione, per definire la tariffa, prende a riferimento quella fissata dalle deliberazioni regionali in materia di accreditamento per la quota dedicata alla non autosufficienza coperta dagli oneri del FRNA.

La contribuzione economica da parte dell'utente è differenziata a seconda che si tratti di prestazioni assistenziali/educative dirette alla persona o di servizi accessori di supporto quali pasti, trasporti, telesoccorso, ecc. All'utente (o a chi per esso) all'atto dell'attivazione del servizio e in base alle prestazioni concordate viene fatto sottoscrivere un impegno al pagamento del corrispettivo.

L'utente corrisponde quanto dovuto in base alla tipologia delle prestazioni ricevute e al tempo impiegato dagli operatori per espletare le prestazioni; la durata dell'intervento assistenziale viene rilevata dagli OSS tramite sistemi di rilevazione automatizzati che si attivano all'arrivo al domicilio dell'utente e disattivano all'uscita.

La retta sarà fatturata all'intestatario mensilmente, entro il 15 del mese successivo.

ASP, su richiesta scritta dell'interessato, si impegna a certificare annualmente la quota della retta relativa a spese mediche, paramediche e di assistenza specifica deducibili fiscalmente da parte dell'utente e/o dei familiari tenuti al suo mantenimento, ai sensi della DGR n.477/1999. Questa informativa verrà annualmente ricordata per iscritto all'intestatario della fattura.

Recupero crediti

L'utente che non provvede al pagamento della retta entro il termine indicato viene considerato "moroso". ASP provvederà ad effettuare l'attività di recupero crediti secondo le modalità ammesse dalla normativa vigente.

Localizzazione del servizio

Il servizio è costituito da:

- un ufficio centrale di coordinamento collocato a Mirandola in via Posta Vecchia, 30;
- due nuclei operativi così strutturati:
 - a) Nucleo di Mirandola (via Posta Vecchia, 30) comprendente i Comuni di Mirandola, Medolla, Cavezzo, San Prospero,
 - b) Nucleo di Concordia (Piazza Marconi 6/2) comprendente i Comuni di Concordia e San Possidonio;
 - c) Nucleo di Massa Finalese (via Per Modena Ovest 22) comprendente i Comuni di Finale Emilia, Camposanto e San Felice sul Panaro.

A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Coordinatore responsabile: Dott.ssa Stefania Marchi

	telefono 0535- 665502	Fax 0535 81563	Email stefania.marchi@aspareanord.it	Orario di Ricevimento Su appuntamento
---	-----------------------------	----------------------	---	--

Responsabile attività assistenziali SAD Massa Finalese : Clara Moreschi :

	telefono 3665795583	Email clara.moreschi@aspareanord.it	Orario di Ricevimento Su appuntamento
---	------------------------	---	---

Responsabile attività assistenziali SAD Mirandola e Concordia: Lisetta Levratti

	telefono 3665795586	Email lisetta.levratti@aspareanord.it	Orario di Ricevimento Su appuntamento
---	------------------------	---	---

Sportello amministrativo per pagamento retta via Posta Vecchia 30 Mirandola

telefono 0535- 665585	Fax 0535 81563	Email ufficiorette@ aspareanord.it	Orario di Ricevimento Su appuntamento
-----------------------------	----------------------	---	--



Servizi di sostegno al domicilio di residenzialità leggera, servizi semiresidenziali e socio occupazionali

Obiettivi del servizio

Gli alloggi vogliono offrire una proposta adeguata all'utenza anziana e disabile, nonché a persone esposte a rischio di emarginazione. Il servizio garantisce una domiciliarità nel rispetto del bisogno della persona e della sua identità personale, e non vuole essere inteso come una semplice risposta di tipo abitativo, quanto piuttosto un intervento elaborato all'interno di un progetto assistenziale individualizzato.



Le tipologie di struttura intermedia

L'offerta del servizio di ASP si articola nelle seguenti strutture:



3 COMUNITÀ ALLOGGIO



5 MICRORESIDENZE



2 ALLOGGI CON SERVIZI
1 APPARTAMENTO PROTETTO



4 CENTRI DIURNI ANZIANI



1 CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER DISABILI
1 CENTRO SOCIO RIABILITATIVO PER DISABILI
2 LABORATORI SOCIO OCCUPAZIONALI
1 BOTTEGA DEI MESTIERI

Modalità di accesso

Criteri di ammissione

L'attivazione del servizio è effettuata su domanda dell'interessato, dei suoi familiari o di altre persone da lui incaricate, dal tutore/amministratore di sostegno. La segnalazione della necessità di accesso ai servizi residenziali di intensità intermedia può pervenire anche da istituzioni e servizi sociali o sanitari, che, per loro attività, vengono a contatto con la persona in stato di bisogno. La fruizione del servizio necessita in ogni caso dell'assenso scritto dell'interessato o di un familiare, del tutore/amministratore di sostegno.

Valutazione del bisogno e costruzione del progetto a cura dell'assistente sociale/responsabile del caso

L'Assistente Sociale competente per territorio, ricevuta la segnalazione del bisogno, istruisce la pratica d'ammissione, attraverso:

- la valutazione del caso insieme ai componenti delle Unità Valutative Multidimensionali (UVM) con l'obiettivo di formulare un progetto di vita e di cure, in relazione alle condizioni, ai bisogni ed alle scelte del beneficiario, condiviso dall'interessato, dalla sua famiglia e dalle diverse componenti sociali e sanitarie;
- la raccolta della domanda di ammissione al servizio e della relativa documentazione economica, qualora il progetto di vita e di cure confermi la necessità di ingresso nei servizi residenziali di intensità intermedia.

Valutazione delle richieste di ingresso

Le richieste di accesso ai servizi residenziali di media intensità, vengono vagliate in sede di coordinamento anziani e disabili salvaguardando i seguenti criteri di priorità:

- territorialità e desideri dei richiedenti;
- assenza di rete familiare in grado di fornire assistenza o con rete familiare gravemente inadeguata a garantire la tutela;
- inagibilità dell'alloggio in seguito al sisma;
- disagio socio economico.

Ingresso ai servizi residenziali di media intensità

Dopo la valutazione delle domande, secondo i criteri di priorità indicati le domande di ingresso vengono trasmesse ad ASP, corredate dal progetto assistenziale. Sono previsti momenti di monitoraggio e verifica del progetto.

Prima dell'effettivo inserimento nel servizio, l'assistente sociale provvede a far sottoscrivere il contratto all'utente, ad un familiare, al tutore/amministratore di sostegno in cui vengono stabilite in modo dettagliato le prestazioni fornite e la relativa tariffa.

Dimissione/sospensione

Le dimissioni o revoche, per tutte le tipologie di servizi, possono avvenire per:

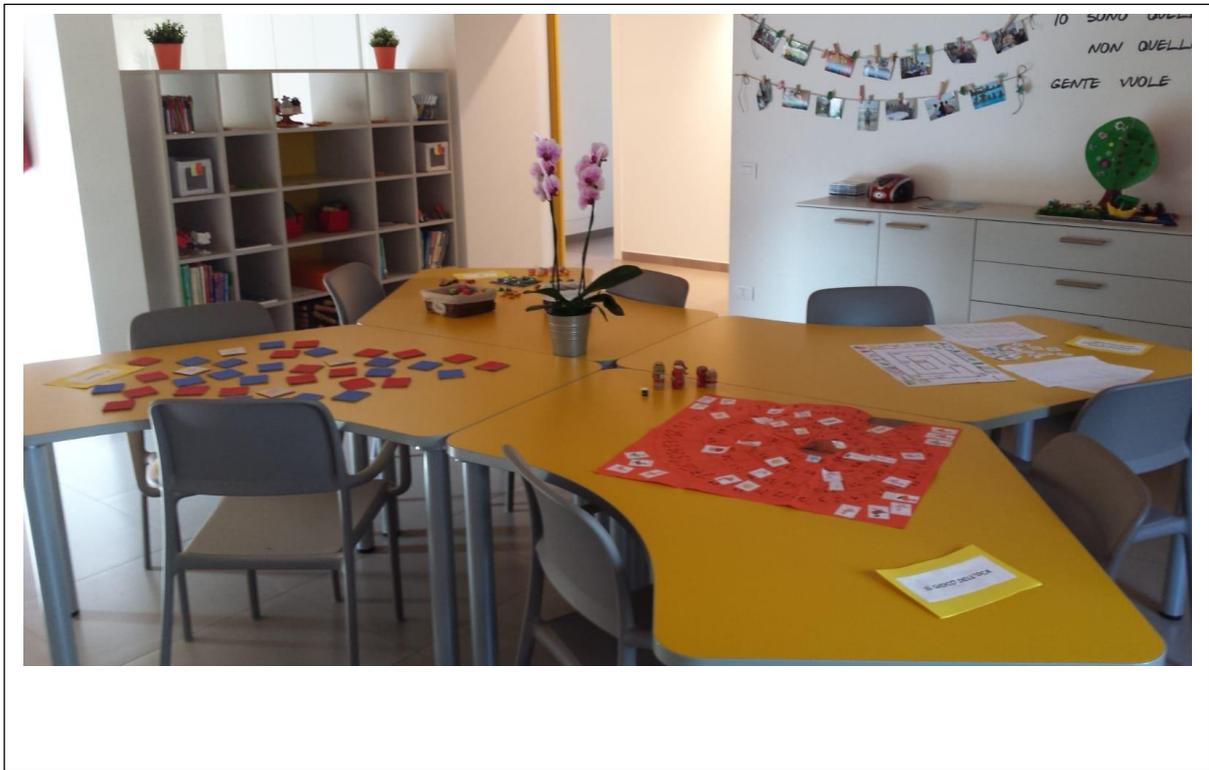
- rinuncia dell'interessato/i;
- decesso;
- su valutazione dell'UVM, qualora per sopraggiunte e particolari condizioni psico-fisiche, l'ospite abbia bisogno di protezione sanitaria continua o sia divenuto pericoloso a sé o agli altri o sia incompatibile alla convivenza, per cui necessita di altro tipo di intervento;

per morosità nel pagamento della retta mensile, solo in caso in cui la verifica della condizione economica non giustifichi l'insolvenza del pagamento della retta.

Nel caso di rinuncia, l'ospite è tenuto a presentare una dichiarazione scritta con preavviso di almeno 30 giorni.

Nel caso di decesso o di assenza definitiva di un componente del nucleo familiare o di fatto, originariamente assegnatario, l'UVM rivaluterà il progetto di inserimento.

All'atto della dimissione dai servizi residenziali di intensità intermedia l'ospite si impegna a restituire i locali nelle medesime condizioni in cui si trovavano al momento dell'assegnazione, liberi da eventuali arredi personali. Nel caso in cui, all'atto della dimissione, i locali risultino in condizioni tali da richiedere interventi straordinari di manutenzione, tinteggiatura e pulizia, il relativo costo sarà addebitato a carico dell'ospite dimissionario e/o dei familiari. Le assenze, non motivate da ricoveri ospedalieri, dovranno essere concordate con l'Assistente Sociale responsabile del caso.





Comunità alloggio per anziani

Destinatari

I destinatari sono:

- anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti residenti nel territorio dell'Unione;
- adulti che, per particolari condizioni psico-fisiche, necessitano di una vita comunitaria la cui situazione di bisogno fisico e/o psicologico possa trovare giovamento dall'inserimento nella struttura purché le condizioni psico-fisiche siano tali da non interferire con le esigenze degli utenti anziani e non impediscano la normale convivenza.

Descrizione del servizio

La comunità alloggio è una struttura socio assistenziale residenziale di ridotte dimensioni, di norma destinata ad anziani che non sono più in grado di condurre una vita autonoma al proprio domicilio. È parzialmente autogestita e si ispira a principi di solidarietà e auto aiuto. La comunità alloggio è gestita attraverso il Servizio di Assistenza Domiciliare che interviene tutti i giorni dell'anno, anche festivi, attraverso una presenza giornaliera programmata durante la quale può erogare i seguenti interventi assistenziali e tutelari:

- igiene personale degli ospiti nel caso in cui non siano in grado di provvedervi autonoma-mente;
- aiuto nella gestione e pulizia della casa;
- aiuto alla corretta assunzione della terapia farmacologica;
- animazione;
- segretariato sociale;
- trasporti e/o accompagnamenti;
- fornitura pasti

L'assistenza sanitaria è garantita dal MMG su chiamata ed in rapporto alle necessità dell'ospite.

Il MMG (Medico di Medicina Generale) potrà anche attivare, attraverso il Servizio Assistenza Domiciliare Integrata, un'assistenza infermieristica programmata.

Nel caso sia necessario garantire ad un ospite un'assistenza continuativa nelle 24 ore, a causa di una temporanea condizione di non autosufficienza/dipendenza funzionale, l'ospite e i familiari, in accordo con l'assistente sociale responsabile del caso e il responsabile del servizio di comunità alloggio, possono attivare un'assistenza privata il cui costo è a carico dell'utente.

I termini e le condizioni dovranno essere stabiliti in uno specifico accordo tra il servizio e l'utente e/o familiari.

Giorni e orari di apertura

Trattandosi di alloggi concessi ad uso abitativo, l'accesso è da concordare con i residenti compatibilmente con le normali attività della vita quotidiana dell'ospite e con le regole di convivenza stabilite per ciascuna struttura.

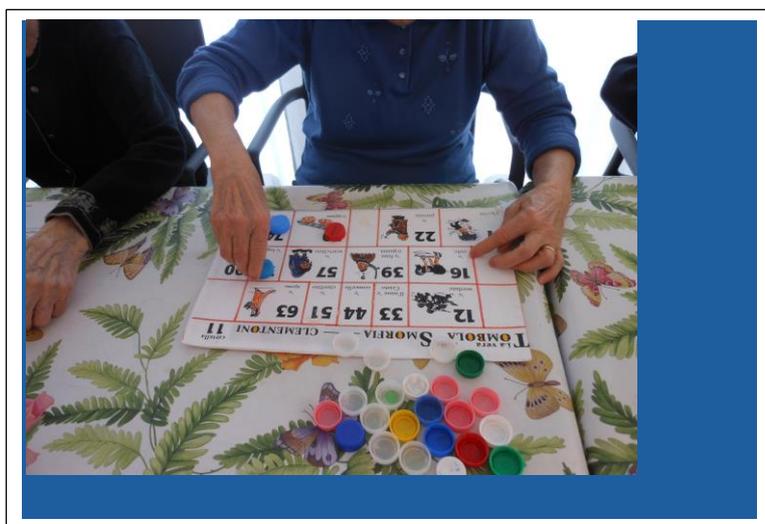
Costi a carico dell'utente e modalità di pagamento

I servizi residenziali di intensità intermedia (comunità alloggio, micro-residenze, appartamenti protetti/alloggi con servizi) sono erogati a titolo oneroso. La definizione delle tariffe è proposta unitariamente dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord sulla base dei criteri indicati nel regolamento e deliberata dai Comuni e dall'Unione stessa, con propri atti, rispettivamente per i servizi di cui sono titolari.

Gli ospiti della comunità alloggio sono tenuti al pagamento di una retta mensile omnicomprensiva relativa al godimento dell'alloggio e del servizio assistenziale ed alberghiero.

In caso di ricovero ospedaliero o di assenza concordata la retta sarà decurtata del solo costo dei pasti.

In caso di necessità di particolari prestazioni del servizio di assistenza domiciliare non previste dal progetto assistenziale l'ospite sarà tenuto al pagamento della relativa tariffa



Localizzazione del servizio

Sede	Indirizzo
Comunità alloggio Camposanto MO	largo Sarzi, 1 via F.lli Cervi, 19
Comunità alloggio Mirandola MO	via Pico, 7
Comunità alloggio "Libera" San Possidonio MO	via Martiri Libertà, 1

A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Coordinatore responsabile: Dott.ssa Stefania Marchi



telefono	Fax	Email	Orario di Ricevimento
0535- 665502	0535 81563	stefania.marchi@aspareanord.it	Su appuntamento





Microresidenze

Destinatari

I destinatari sono:

- anziani, soli, in coppia o con familiari fragili;
- disabili con capacità di condurre una vita autonoma con il supporto dei servizi;
- adulti a rischio di abbandono e/o di isolamento con progetto educativo e di autonomia.

Descrizione del servizio

Si tratta di un unico complesso abitativo formato da diverse unità (monolocali e bilocali) collegate tra loro da spazi condivisi.

Queste soluzioni consentono agli ospiti di rimanere in un contesto domiciliare controllato e protetto che assicuri sia interventi assistenziali programmati che di pronto intervento. Agli ospiti delle microresidenze è garantita dal Servizio di Assistenza Domiciliare un'attività giornaliera di monitoraggio, supervisione della vita comunitaria ed animazione.

L'ospite può usufruire d'interventi del servizio di assistenza domiciliare sulla base del progetto assistenziale personalizzato definito dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).

L'assistenza sanitaria è garantita dal MMG su chiamata ed in rapporto alle necessità dell'ospite.

Il MMG potrà anche attivare, attraverso il Servizio Assistenza Domiciliare Integrata, un'assistenza infermieristica programmata.

Nel caso sia necessario garantire ad un ospite un'assistenza continuativa nelle 24 ore, a causa di una temporanea condizione di non autosufficienza/dipendenza funzionale, l'ospite e i familiari, in accordo con l'assistente sociale responsabile del caso e il responsabile del servizio di comunità alloggio, possono attivare un'assistenza privata il cui costo è a carico dell'utente.

I termini e le condizioni dovranno essere stabiliti in uno specifico accordo tra il servizio e l'utente e/o familiari.

Giorni e orari di apertura

Trattandosi di alloggi concessi ad uso abitativo, l'accesso è da concordare con i residenti compatibilmente con le normali attività della vita quotidiana dell'ospite e con le regole di convivenza stabilite per ciascuna struttura.

Costi a carico dell'utente e modalità di pagamento

I servizi residenziali di intensità intermedia (comunità alloggio, micro-residenze, appartamenti protetti/alloggi con servizi) sono erogati a titolo oneroso. La definizione delle tariffe è proposta unitariamente dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord sulla base dei criteri indicati nel regolamento e deliberata dai Comuni e dall'Unione stessa, con propri atti, rispettivamente per i servizi di cui sono titolari.

Gli ospiti delle microresidenze sono tenuti al pagamento di una retta individuale mensile comprensiva dell'uso degli spazi abitativi, delle utenze (escluse quelle telefoniche), della pulizia degli spazi comuni e dell'attività giornaliera di supervisione/monitoraggio del Servizio di Assistenza domiciliare.

Sono esclusi i costi relativi ai pasti ed alle prestazioni del servizio di Assistenza domiciliare eventualmente usufruiti dagli ospiti in base al progetto personalizzato e contabilizzate in riferimento al vigente regolamento sulla contribuzione del Servizio di Assistenza domiciliare.



Localizzazione del servizio



Sede

Indirizzo

Microresidenza "La Magnolia" Finale Emilia MO

via Bonacatti, 53

Microresidenza "Il Ciliegio" San Felice sul Panaro MO

via Fruttabella, 265

Microresidenza "Le Azalee" Mirandola MO

via Colombo, 35

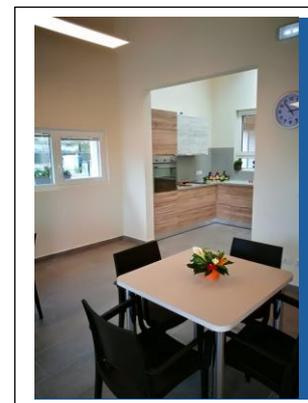
Microresidenza "Le Orchidee" Cavezzo MO

via Cavour, 79

Microresidenza "Il Melograno" San Prospero MO

via Olmo, 13/2

A chi rivolgersi
per ottenere ulteriori
informazioni



Coordinatore responsabile: Dott.ssa Stefania Marchi



telefono

Fax

Email

Orario di

Ricevimento

Su appuntamento

0535-
665502

0535
81563

stefania.marchi@aspareanord.it





Appartamenti protetti/ alloggi con servizi

Destinatari

I destinatari sono:

- anziani, soli, in coppia o con familiari, facenti parte dello stesso nucleo in condizioni di disabilità o disagio anche con necessità di assistenza continuativa che può essere garantita o dal familiare stesso o da un'assistenza privata;
- disabili sia con capacità di condurre una vita autonoma con il supporto dei servizi, sia con necessità di assistenza continuativa che può essere garantita da un familiare o da un'assistenza privata;
- persone, anche di età inferiore ai 65 anni esposte al rischio di abbandono e/o isolamento, in condizione di bisogno con un progetto educativo e/o di autonomia, purché le condizioni psico-fisiche siano tali da non interferire con le esigenze degli altri ospiti.

Descrizione del servizio

Si tratta di unità abitative autonome, ammobiliate a norma, tutte o in parte, che possono essere inserite in una residenza comunitaria eventualmente integrate da spazi comuni oppure adiacenti ad altri servizi socio assistenziali. Questo tipo di servizio ha come obiettivo quello di conciliare il bisogno di privacy ed autonomia dell'ospite offrendo un ambiente adeguato e funzionale anche per le persone che necessitano dell'assistenza continuativa di un assistente familiare.

L'ospite può usufruire d'interventi del Servizio di Assistenza Domiciliare sulla base del progetto assistenziale personalizzato definito dall' Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).

L'assistenza sanitaria è garantita dal MMG su chiamata ed in rapporto alle necessità dell'ospite.

Il MMG potrà anche attivare, attraverso il Servizio Assistenza Domiciliare Integrata, un'assistenza infermieristica programmata.

Giorni e orari di apertura

Trattandosi di alloggi concessi ad uso abitativo, l'accesso è da concordare con i residenti compatibilmente con le normali attività della vita quotidiana dell'ospite e con le regole di convivenza stabilite per ciascuna struttura.

Costi a carico dell'utente e modalità di pagamento

I servizi residenziali di intensità intermedia (comunità alloggio, microresidenze, appartamenti protetti/alloggi con servizi) sono erogati a titolo oneroso. La definizione delle tariffe è proposta unitariamente dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord

sulla base dei criteri indicati nel regolamento e deliberata dai Comuni e dall'Unione stessa, con propri atti, rispettivamente per i servizi di cui sono titolari.

Gli ospiti degli appartamenti protetti/alloggi con servizi sono tenuti al pagamento di una retta mensile per unità abitativa, comprensiva dell'uso degli spazi abitativi, delle utenze (escluse quelle telefoniche), e dell'eventuale pulizia degli spazi comuni se non effettuata con modalità diverse concordate con il Servizio Sociale.

Sono esclusi i costi relativi ai pasti ed alle prestazioni del servizio di Assistenza domiciliare eventualmente usufruiti dagli ospiti in base al progetto personalizzato e contabilizzate in riferimento al vigente regolamento sulla contribuzione del Servizio di Assistenza domiciliare ed il costo dell'eventuale assistenza privata.

Localizzazione del servizio

Sede	Indirizzo
Alloggi con servizi "Gli Oleandri" San Felice sul Panaro MO	via Donatori Sangue, 1
Alloggi con servizi "I Tigli" Concordia MO	piazza Marconi, 6/2
Appartamento protetto per disabili "Le Case di Odette" Finale Emilia MO	via Allegro Grandi, 7

A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Coordinatore responsabile: Dott.ssa Stefania Marchi

	telefono	Fax	Email	Orario di Ricevimento
	0535-665502	0535 81563	stefania.marchi@aspareanord.it	Su appuntamento



Centri Diurni per anziani

Destinatari

Il Centro Diurno è un servizio socio-sanitario a carattere semiresidenziale rivolto ad anziani non autosufficienti (totali e/o parziali) affetti da patologie tipiche dell'età senile o con problematiche relazionali e/o sociali.

ASP è il soggetto gestore accreditato di 4 Centri Diurni anziani, ubicati nei comuni di Concordia, Massa Finalese, Medolla e Mirandola.

Descrizione del servizio

Obiettivo del servizio

Il Centro Diurno si prefigge di sostenere la famiglia, permettendo così all'anziano una permanenza maggiore al proprio domicilio; ha inoltre la finalità di aiutare l'anziano, stimolandolo sia sul piano psichico che motorio, creando occasioni di incontro per evitare situazioni di solitudine e abbandono.

Caratteristiche strutturali

Tutti i centri diurni sono dotati dei seguenti spazi:

- zona soggiorno, in cui vengono svolte anche altre attività;
- zona pranzo;
- bagni per gli ospiti;
- servizi igienici per gli operatori;
- cucinetta;
- saletta per il riposo e per lo svolgimento di attività per piccoli gruppi;

area esterna.

Gli arredi cercano di richiamare il più possibile un ambiente domestico. Nelle sale sog-giorno sono presenti televisori. Nel centro diurno di Mirandola è presente una LIM con collegamento internet per le attività di animazione. Tutte le strutture sono prive di barriere architettoniche.

I centri diurni sono dotati di impianto di riscaldamento e condizionamento in tutti i locali. Il centro diurno di Mirandola è dotato di un impianto di filodiffusione in tutta la struttura e di una stanza multisensoriale per il trattamento dei disturbi del comportamento costituita da fibre ottiche, video proiettore, diffusore di aromi e altri dispositivi.

Attività offerte

I Centri Diurni forniscono un complesso di prestazioni così articolate:

- *Assistenza tutelare diurna* nelle attività di vita quotidiana (igiene quotidiana, aiuto nell'alimentazione, trattamento dell'incontinenza, attività di mobilizzazione/aiuto nella deambulazione, redazione del PAI);

Attività di animazione, aggregative, ricreativo-culturali tese a favorire la socializzazione fra gli utenti, l'attenzione ai loro desideri ed al loro benessere psicologico. Nello specifico sono proposte le seguenti attività: stimolazione cognitiva degli ospiti attraverso attività quali lettura del giornale, giochi cognitivi e logici, attività occupazionali e manuali connesse alla stagionalità o alle feste ricorrenti dell'anno, feste, uscite, proiezione di film, recite, giochi di gruppo quali carte, tombola, ginnastica dolce di gruppo, collabora-zione con associazioni di volontariato, parrocchia al fine di mantenere i contatti con il territorio)

- *Assistenza medica* garantita al bisogno dal proprio medico di medicina generale;
- *Prestazioni infermieristiche*: presa in carico dello stato di salute generale dell'ospite, rilevazione dei parametri vitali quali pressione arteriosa, glicemia, frequenza cardiaca, ossigenazione, controllo del peso, prevenzione e cura delle

piaghe da decubito, tenuta della documentazione sanitaria e scrittura delle consegne, partecipazione alla redazione del PAI);

- **Servizio riabilitativo:** riattivazione e/o riabilitazione dell'ospite, prevenzione delle cadute attraverso il mantenimento della deambulazione agli ospiti che lo necessitano coadiuvati dagli OSS, interventi di mobilitazione individuali o di gruppo, partecipazione alla redazione del PAI;
- **Consulenza psicologica:** è prevista, al bisogno, la consulenza per il supporto emotivo, psicologico, e relazionale di utenti e familiari, in relazione a quanto previsto nei PAI;

Assistenza religiosa: i centri diurni garantiscono la libertà di religione. Per i cattolici, vengono celebrate le funzioni religiose in occasione delle ricorrenze di maggior rilievo. Gli ospiti che professano una religione diversa da quella cattolica possono segnalare i riferimenti utili per i contatti con i ministri di altri culti

Le prestazioni assistenziali e le attività riabilitative, occupazionali e relazionali sono finalizzate al perseguimento degli obiettivi definiti nel programma assistenziale individualizzato.

Servizi di supporto

- **Attività amministrativa:** gli uffici amministrativi dell'Azienda sono a disposizione degli ospiti e dei loro familiari negli orari di ufficio. Per i contatti consultare gli allegati alla carta dei servizi.
- **Attività alberghiera**

Servizio di ristorazione: è garantito nei centri diurni di Concordia e Massa Finalese da una Ditta esterna di ristorazione. Nei servizi di Mirandola e Medolla è invece fornito dalla cucina interna dell'Azienda che produce pasti anche per altri servizi di ASP. Il menù è diversificato in base alle stagioni (primavera-estate e autunno-inverno) ed è articolato su quattro settimane, viene periodicamente rivalutato con la collaborazione del SIAN di Modena (servizio igiene degli alimenti e della nutrizione). Sono previste diete personalizzate a seconda della patologia dell'ospite, su prescrizione medica o a seconda del credo religioso.



Servizio di pulizia: il servizio di pulizia è appaltato ad una ditta esterna specializzata. Le prestazioni vengono fornite tutti i giorni dell'anno compresi i festivi. Il dettaglio delle prestazioni è indicato nei piani di intervento dei singoli servizi. I centri forniscono inoltre il servizio di disinfestazione e derattizzazione a cadenze predefinite ed al bisogno.

Servizio lavanderia: il servizio di lavanderia è fornito da ditte esterne che garantiscono la fornitura ed il lavaggio della biancheria piana.

Servizi discrezionali

I servizi di seguito elencati sono esclusi dalla retta:

- **Attività ludico ricreativa esterna:** l'ospite, in caso di attività ludiche e ricreative a cui decide di partecipare, che si svolgono all'esterno della struttura e richiedono il ricorso a trasporti non inclusi nella retta, può essere chiamato a contribuire con un rimborso spese che può variare a seconda della attività.

L'ospite, in caso di uscite al ristorante può essere chiamato a contribuire con un rimborso spese che può variare a seconda della attività.

Lo stesso dicasi per le spese di ingresso a musei, teatri, ecc.

Telefonate internazionali: le chiamate internazionali sono a carico dell'ospite

Modalità di accesso

Criteri di ammissione

Gli anziani che intendono accedere al servizio di centro diurno devono rivolgersi all'Assistente Sociale del comune di residenza che, una volta compilata la domanda di ammissione, la trasmette al Servizio sostegno alla non autosufficienza (SNA). Il SNA, una volta verificati i requisiti richiesti dal regolamento per l'ammissione dispone l'assegnazione del posto o, in caso di non disponibilità immediata di questo, inserisce il richiedente nella graduatoria distrettuale unica di attesa. Il SNA trasmette poi all'Assistente Sociale l'esito dell'iter affinché provveda a comunicarlo al richiedente.

Il SNA, in quanto gestore unitario della graduatoria di accesso e soggetto che dispone l'ammissione, gestisce il raccordo delle informazioni tra le Assistenti Sociali e l'ASP.

Gli ospiti disabili sono inviati dal Servizio Disabili che provvede alla valutazione del caso singolo e delle sue necessità socio-sanitarie come da contratto di servizio.

Cosa succede quando si rende disponibile un posto in centro diurno

Quando presso i centri diurni si rende disponibile un posto, il SNA comunica all'Assistente Sociale di riferimento il nominativo della persona da contattare. Successivamente viene definito il colloquio di preingresso (dove saranno presenti l'Assistente Sociale, la RAA ed eventualmente l'operatore tutor del centro diurno) e predisposto l'ingresso effettivo.

Durante il colloquio di ingresso verranno richiesti la consegna e la sottoscrizione di documenti, nonché altri adempimenti come indicato all'allegato 1.

Dimissione/sospensione

La dimissione dal servizio centro diurno può avvenire per:

- rinuncia scritta presentata dall'interessato o chi per esso;
- ricovero presso strutture residenziali;
- sopravvenuta mancanza dei requisiti di ammissione.

La dimissione deve avvenire tramite una comunicazione scritta.

La sospensione della frequenza presuppone un'assenza concordata dal servizio per un periodo relativamente lungo, con il mantenimento della disponibilità del posto. Nel corso del periodo di sospensione il posto vuoto può essere assegnato temporaneamente ad altro utente. A garanzia degli interessi dell'utente titolare e di quello temporaneo il periodo e gli accordi devono essere definiti in forma scritta.

Costi a carico dell'utente e modalità di pagamento

La determinazione della tariffa giornaliera (retta) a carico degli utenti è proposta unitariamente dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord sulla base dei criteri indicati nell'apposito regolamento distrettuale e deliberata dai Comuni e dall'Unione stessa. L'Unione per definire la tariffa prende a riferimento quella fissata dalle deliberazioni regionali in materia di accreditamento per la quota dedicata alla non autosufficienza coperta dagli oneri del FRNA. La quota di contribuzione a carico dell'utente è indicata in allegato alla presente carta dei servizi e viene rivalutata periodicamente in base alle indicazioni regionali.

ASP provvede alla riscossione delle quote di contribuzione dovute dagli utenti nel rispetto dei seguenti principi:

- la retta a carico dell'anziano è riscossa dal primo giorno di ingresso sino al giorno di dimissione;
- In caso di ingresso posticipato l'utente è tenuto al pagamento di una quota di conservazione del posto;
- In caso di assenza dal servizio per malattia, ricovero ospedaliero, visita medica, soggiorno climatico, ecc, con mantenimento del posto viene applicata una riduzione di retta al 45% della tariffa individuale, che è prevista solo nel caso di:
 - Malattia documentata da certificazione medica;
 - Ricovero ospedaliero;
 - Rientri temporanei in famiglia;
 - Soggiorni climatici o terapeutici;
 - Assenze programmate concordate con il servizio;
- Nel caso in cui l'assenza non sia comunicata con un preavviso di 24 ore, viene addebitato all'utente l'intero costo della retta per il primo giorno di assenza ma non più di 4 volte all'anno (fino ad un massimo di 4 giornate all'anno per utente);
- Nel caso l'assenza non sia comunicata e sia decisa unilateralmente dall'utente e dalla famiglia, superate le quattro giornate di cui al punto precedente, viene addebitato il 100% della retta;
- In caso di assenze comunicate per tempo, per un periodo lungo, se si è in grado di occupare il posto con la frequenza temporanea di un'altra persona, non sarà addebitato alcun costo all'ospite assente. Se ciò non accade l'ospite dovrà corrispondere per il periodo di assenza concordato una retta pari al 45%;
- La retta sarà fatturata all'intestatario mensilmente, entro il 15 del mese successivo.

In caso di ricovero di sollievo:

- la retta a carico dell'anziano è riscossa dal primo giorno di ingresso sino al giorno di dimissione compreso;
- La retta sarà fatturata all'intestatario mensilmente, entro il 15 del mese successivo;
- La retta per i posti di sollievo deve essere corrisposta per tutto il periodo concordato anche in caso di dimissioni anticipate.

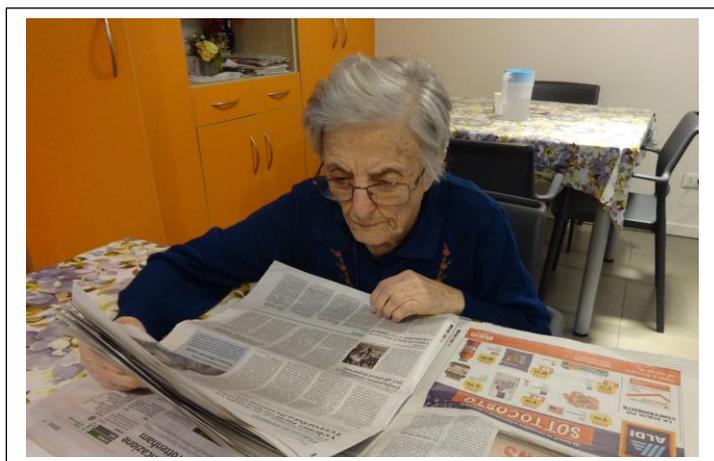
ASP, su richiesta scritta dell'interessato, si impegna a certificare annualmente la quota della retta relativa a spese mediche, paramediche e di assistenza specifica deducibili fiscalmente da parte dell'utente e/o dei familiari tenuti al suo mantenimento, ai sensi della DGR n.477/1999. Questa informativa verrà annualmente ricordata per iscritto all'intestatario della fattura.

Recupero crediti

L'utente che non provvede al pagamento della retta entro il termine indicato viene considerato "moroso". ASP provvederà ad effettuare l'attività di recupero crediti secondo le modalità ammesse dalla normativa vigente.

Localizzazione del servizio

Sede	Numero telefono	Numero fax	Indirizzo
C.Diurno I Tigli Concordia s/S	053540462	053540462	piazza Marconi, 6/1
C.Diurno Le Querce Massa Finalese	053597292	053597292	via per Modena Ovest, 22
C. Diurno Le Rose Medolla	3346471036	053581563	via Bologna, 39
C.Diurno I Geksi +Mirandola	0535610452	0535607776	via Fogazzaro, 1



A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Coordinatore responsabile: Dott.ssa Stefania Marchi



telefono	Fax	Email	Orario di Ricevimento Su appuntamento
0535-665502	0535 81563	stefania.marchi@aspareanord.it	

Responsabile attività assistenziali Centro Diurno Massa Finalese : Clara Moreschi :



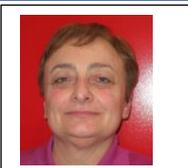
telefono	Email	Orario di Ricevimento Su appuntamento
3665795583	clara.moreschi@aspareanord.it	

Responsabile attività assistenziali Centro Diurno Concordia: Lisetta Levratti



telefono	Email	Orario di Ricevimento Su appuntamento
3665795586	lisetta.levratti@aspareanord.it	

Responsabile attività assistenziali Centri Diurni Mirandola e Medolla : Maria Rita Bergamini



telefono	Email	Orario di Ricevimento Su appuntamento
3665795586	lisetta.levratti@aspareanord.it	

Sportello amministrativo per pagamento retta via Posta Vecchia 30 Mirandola

telefono	Fax	Email	Orario di Ricevimento Su appuntamento
0535-665585	0535 81563	ufficiorette@aspareanord.it	





Centro Diurno per disabili Tandem

Destinatari

Il Centro Diurno socio riabilitativo “Tandem” è una struttura a valenza distrettuale dedicata all'accoglienza di persone adulte affette da disabilità psico-fisica e/o sensoriale di grave entità, di norma di età compresa tra i 18 e i 64 anni, residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord (Mirandola, Concordia sul Secchia, San Possidonio, Cavezzo, San Prospero, Medolla, San Felice sul Panaro, Finale Emilia e Camposanto). È previsto l'accesso di minori di 18 anni in particolari situazioni di gravità ed in relazione alle difficoltà dei famigliari a gestirli in autonomia.

Descrizione del servizio

Obiettivi del servizio

Il Centro Diurno è dedicato a persone disabili non autosufficienti o parzialmente non auto-sufficienti che per lo più possono contare sulle cure dei famigliari.

Ha una forte valenza socio riabilitativa nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria e di una prospettiva di contenimento dei processi di aggravamento psico-fisico dell'utenza, attraverso interventi assistenziali, riabilitativi, educativi orientati alla valorizzazione, al consolidamento e all'incremento delle autonomie della persona nel suo complesso e nel contesto sociale.

Agli ospiti del centro vengono garantite le seguenti attività commisurate alle loro capacità e alle loro autonomie:

- assistenza nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane fra cui accadimento, igiene della persona, somministrazione pasti, somministrazione farmaci, tutela fisica e psicologica, accompagnamento all'esterno per esigenze personali;
- attività aggregative, ricreative, culturali e di mobilitazione;
- attività mirate all'acquisizione e al mantenimento di abilità fisiche, cognitive, affettive, relazionali e delle autonomie personali;
- attività di integrazione sociale sia interna che esterna al Centro;
 - uscite serali, gite e vacanze in collaborazione con associazioni di volontariato e altri enti. Ha inoltre una forte valenza di sostegno alla domiciliarità fornendo supporto al lavoro di cura e alla “tenuta” della famiglia, con possibilità per il disabile di rimanere all'interno del proprio contesto famigliare e sociale.

Caratteristiche strutturali

La struttura, collocata interamente al piano terra, nell'area verde del Centro Sportivo Comunale, presenta i seguenti spazi:

- una sala da pranzo in cui vengono svolte anche altre attività;
- una veranda adiacente in cui si pranza e si svolgono altre attività nel periodo estivo;
- un salotto per accoglienza, riposo e altre attività;
- un salone con zona laboratorio creativo e zona salotto per riposo, ginnastica e varie attività;
- 3 bagni per gli ospiti;
- uno spogliatoio utilizzato per attività della “cura di sé”;
- un bagno per gli operatori;
- un'aula di musica, informatica, attività didattiche;
- una cucina utilizzata anche per attività di cucina con gli ospiti;

area verde esterna del Centro Sportivo Comunale con piscina e altre strutture

La struttura è dotata di idonei impianti di climatizzazione.

Attività offerte

Le principali aree di attività sono:

- attività di cura alla persona;
 - attività musicali, teatro, e danza;
 - attività ludico-motorie;
 - attività di cucina, creative ed occupazionali;
 - attività di educazione al consumo, uso dei soldi;
 - attività di socializzazione e di tempo libero;
- attività di educazione ambientale e fattorie didattiche

Servizi di supporto

Il servizio di trasporto da casa al centro diurno e ritorno, se richiesto, è gestito direttamente da personale ASP, così come il servizio di lavanderia per la biancheria piana. Il servizio mensa è gestito da una Ditta esterna di ristorazione, che garantisce la dieta personalizzata su prescrizione medica. Il menù ruota su 4 settimane e 2 stagioni, presenta almeno 9 scelte giornaliere. Le pulizie quotidiane vengono svolte da una ausiliaria in forza al Tandem. Le pulizie periodiche/straordinarie vengono effettuate da operatori di una ditta esterna. Per la supervisione infermieristica e quella fisioterapica per 2 ore ciascuna alla settimana ASP ha fatto un contratto libero professionale dopo un'attenta selezione.

Allo stesso modo per la supervisione psicologica al gruppo di lavoro per 2 ore al mese; la supervisione psicologica ai casi, al bisogno, è in carico all'Unione fino alla fine del 2014 poi sarà gestita direttamente da ASP. Per lo svolgimento delle attività di animazione il Centro Tandem si avvale anche di insegnanti e istruttori esterni, gli eventuali costi sono coperti in parte dal fondo per l'animazione e in parte dagli utenti che fruiscono dell'attività



Servizi discrezionali

Gli operatori del Tandem fanno interventi di cura della persona che possono andare oltre all'assistenza alla persona garantita dalle strutture semiresidenziali, in base al progetto assistenziale individuale. Non ci sono interventi in struttura di barbiere, parrucchiera, pedicure, estetista e simili; in accordo con utenti e famiglie/tutori gli operatori del Tandem possono accompagnare gli utenti presso i negozi che offrono questo tipo di servizi, il costo dei quali è a carico dell'utente. Il servizio organizza direttamente gite di 1 o 2 giorni e collabora con associazioni di volontariato alla organizzazione di vacanze e pellegrinaggi di cui gli utenti sostengono le sole spese alberghiere. Il servizio collabora ad attività organizzate da volontari e ha spesso il supporto di volontari per





Giorni e orari di apertura

Il servizio è aperto nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 per almeno 230 giorni all'anno, il calendario delle aperture e chiusure viene comunicato agli ospiti e ai loro famigliari/legali rappresentanti usualmente entro il mese di marzo. Ogni anno vengono programmate attività aggiuntive per gruppi di ospiti per alcune serate e alcune giornate di sabato o festivi.

Modalità di accesso

La domanda di accesso può essere presentata dalla persona disabile o dal suo amministratore di sostegno o dal tutore alla Assistente Sociale del Comune di residenza. Ella esamina il caso, prende contatti con il Servizio per la non Autosufficienza dell'Unione e partecipa all'equipe dell'UVM, unità di valutazione multidisciplinare, che dà indicazioni sulla convenienza e la possibilità di accesso al servizio. In caso positivo l'Assistente Sociale prende accordi con la persona/famiglia/tutore e il Centro Tandem per le modalità di inserimento che sono personalizzate.

Sospensione

Un periodo di sospensione del servizio può essere concordato per assenze che in genere superino i 30 giorni.

Dimissione

Per la dimissione volontaria si fa richiesta scritta all'Assistente Sociale responsabile del caso. La dimissione può essere richiesta dal servizio in caso di grave incompatibilità tra i bisogni dell'utente e della sua famiglia e le caratteristiche del servizio.

Costi a carico dell'utente e modalità di pagamento

E' richiesta all'utente una retta di frequenza che viene calcolata dai servizi sociali in base ai regolamenti in essere. .
La quota a carico dell'utente viene fatturata all'intestatario mensilmente, entro il 15 del mese successivo.

Recupero crediti

L'utente che non provvede al pagamento entro il termine indicato viene considerato "moroso". ASP provvederà ad effettuare l'attività di recupero crediti secondo le modalità ammesse dalla normativa vigente

Localizzazione del servizio

Sede	Numero telefono	Numero fax	Indirizzo
Finale Emilia	053592404	053592404	Via Monte Grappa, 8 - 41034 Finale Emilia (MO).

A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Educatore Coordinatore: Dott.ssa Eleonora Padovani

	telefono	-Fax	Email	Orario di Ricevimento
	053592404		eleonora.padovani@aspareanord.it	Su appuntamento

Sportello amministrativo per pagamento retta via Posta Vecchia 30 Mirandola

	telefono	Fax	Email	Orario di Ricevimento
	0535- 665585	0535 81563	ufficiorette@ aspareanord.it	Su appuntamento



Centro Socio Educativo per disabili “Il Girasole”



Destinatari

Persone disabili dai 25 ai 55 anni che presentano un livello minimo di autonomie personali sia nell'utilizzo del bagno che nell'alimentazione, che non presentano gravi disturbi del comportamento e non necessitano di prestazioni sanitarie rilevanti

Descrizione del servizio

Obiettivi del servizio

Il Centro Il Girasole è dedicato a persone disabili parzialmente non auto-sufficienti che per lo più possono contare sulle cure dei famigliari.

Ha una forte valenza socio educativa nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria e di una prospettiva di contenimento dei processi di aggravamento psico-fisico dell'utenza, attraverso interventi assistenziali ed educativi orientati alla valorizzazione, al consolidamento e all'incremento delle autonomie della persona nel suo complesso e nel contesto sociale.

Obiettivi principali del servizio sono:

- creare occasioni di incontro, ludiche e di socializzazione per contrastare l'isolamento sociale;
- Favorire la socializzazione e l'integrazione sociale promuovendo lo sviluppo di capacità relazionali;
- Promuovere il benessere valorizzando le capacità individuali;
- Fornire appoggio e sostegno alla famiglia offrendo spazi educativi e ricreativi;;
- Sostenere e coinvolgere la famiglia nel progetto individualizzato;
- Sviluppare l'autonomia personale e sociale, promuovendo la frequentazione di strutture esterne, sportive e sociali, per permettere al disabile di svolgere attività psicomotorie, motorie e sportive, anche nei luoghi destinati a tutti;

- Promuovere la sensibilizzazione dei giovani al tema della disabilità creando occasioni di incontro e scambio di esperienze.

Caratteristiche strutturali

La struttura, collocata interamente al piano terra, presenta i seguenti spazi:

- Area servizi: costituita da un terminale di mensa, un ufficio, locali di supporto (spogliatoio ecc.);
- Area Laboratori: due laboratori, una cucina didattica con piano di lavoro motorizzato, una palestra, una stanza morbida/multisensoriale, area esterna fruibile.

Attività offerte

Le principali aree di attività sono:

- attività di cura alla persona;
- attività musicali, teatro, e danza;
- attività ludico-motorie;
- attività di cucina, creative ed occupazionali;
- attività di educazione al consumo, uso dei soldi;
- attività di stimolazione multisensoriale
- attività di socializzazione e di tempo libero;
- attività di educazione ambientale e fattorie didattiche



Servizi di supporto

Il servizio di trasporto da casa al centro socio educativo e ritorno, se richiesto, è gestito direttamente da personale ASP. I pasti vengono forniti dal Centro di Produzione Pasti della CRA Cisa. Le pulizie vengono effettuate da operatori di una ditta esterna.

Per la supervisione infermieristica e quella fisioterapica per 2 ore ciascuna alla settimana ASP ha fatto un contratto libero professionale dopo un'attenta selezione.

Allo stesso modo per la supervisione psicologica al gruppo di lavoro per 2 ore al mese gestita direttamente da ASP con un professionista a contratto libero professionale.

Rapporto con le associazioni di volontariato

Tra gli obiettivi del Centro Girasoli vi è quello di operare in sinergia con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, a questo scopo il servizio anche in un'ottica di collaborazione condivisa, ospita un'importante realtà di volontariato denominata "Centro Ancora" che da anni svolge attività di socializzazione con ragazzi disabili.



Giorni e orari di apertura

Il servizio è aperto nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 15:00 con la possibilità di svolgere attività straordinaria durante il fine settimana. Il Centro offre la possibilità di consumare il pranzo. Il personale del servizio si fa carico anche dei trasporti degli utenti, qualora richiesti.

Modalità di accesso

La domanda di accesso può essere presentata dalla persona disabile o dal suo amministratore di sostegno o dal tutore alla Assistente Sociale del Comune di residenza. Ella esamina il caso, prende contatti con il Servizio per la non Autosufficienza dell'Unione e partecipa all'equipe dell'UVM, unità di valutazione multidisciplinare, che dà indicazioni sulla convenienza e la possibilità di accesso al servizio. In caso positivo l'Assistente Sociale prende accordi con la persona/famiglia/tutore e il Centro Girasole per le modalità di inserimento che sono personalizzate.

Sospensione

Un periodo di sospensione del servizio può essere concordato per assenze che in genere superino i 30 giorni.

Dimissione

Per la dimissione volontaria si fa richiesta scritta all'Assistente Sociale responsabile del caso. La dimissione può essere richiesta dal servizio in caso di grave incompatibilità tra i bisogni dell'utente e della sua famiglia e le caratteristiche del servizio.

Costi a carico dell'utente e modalità di pagamento

E' richiesta all'utente una retta di frequenza che viene calcolata dai servizi sociali in base ai regolamenti in essere. . La quota a carico dell'utente viene fatturata all'intestatario mensilmente, entro il 15 del mese successivo.

Recupero crediti

L'utente che non provvede al pagamento entro il termine indicato viene considerato "moroso". ASP provvederà ad effettuare l'attività di recupero crediti secondo le modalità ammesse dalla normativa vigente.

Localizzazione del servizio

Sede	Numero telefono	Numero fax	Indirizzo
San Felice sul Panaro	053583118		Via Garibaldi 230

A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Educatore Coordinatore: Dott.ssa Annegreet Venhuizen

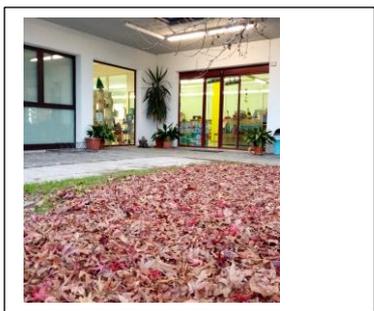


telefono	-Fax	Email	Orario di Ricevimento
053583118		Annegreet.venhuizen@ aspareanord.it	Su appuntamento

Sportello amministrativo per pagamento retta via Posta Vecchia 30 Mirandola

telefono	Fax	Email	Orario di Ricevimento
0535-665585	0535 81563	ufficiorette@ aspareanord.it	Su appuntamento





Laboratori socio occupazionali

Destinatari

Persone giovani adulte di età compresa tra i 18 e i 55 anni e/o in uscita dal percorso scolastico che presentano disabilità psicofisica e/o sensoriale di lieve e media entità, che non sono in grado di affrontare autonomamente percorsi di inserimento lavorativo ma necessitano di sostegno e supervisione per svolgere attività occupazionali.

Descrizione del servizio

Obiettivi del servizio

I laboratori socio-occupazionali sono dedicati a persone giovani adulte di età compresa tra i 18 e i 55 anni che necessitano di un contesto protetto, in grado di offrire loro molteplici possibilità: formativa, socio occupazionale, educativa e ricreativa

Agli utenti dei laboratori vengono garantite attività commisurate alle loro capacità e alle loro autonomie, in particolare si prospettano tre diversi livelli di attività:

- **Formazione-valutazione** utilizzare gli spazi dei laboratori protetti come luoghi di “allenamento” al lavoro per fare formazione teorica e pratica, allestendo negli spazi interni delle strutture diverse aree come se fossero vere e proprie postazioni di differenti attività lavorative
- **Tirocini Protetti** piccoli gruppi di ragazzi verranno inseriti in diversi servizi di ASP sempre con la supervisione di un operatore per sperimentarsi in attività di vario tipo
- **Attività esterne** presso aziende/enti/attività del territorio con o senza la supervisione dell’operatore (in relazione alle caratteristiche del soggetto e del progetto).
- attività mirate all’acquisizione e al mantenimento di abilità fisiche, cognitive, affettive, relazionali e delle autonomie personali;
- attività di integrazione sociale sia interna che esterna ai Laboratori;

Caratteristiche strutturali

Laboratorio socio-occupazionale di Mirandola

La struttura, di proprietà del Comune è collocata interamente al piano terra, adiacente all’area degli orti cittadini e presenta i seguenti spazi:

- una cucina didattica
- tre stanze adibite a laboratorio, uno dei quali dedicato a laboratorio di carta riciclata
- quattro bagni per gli utenti;
- un bagno per gli operatori

Laboratorio socio-occupazionale di Finale Emilia

La struttura, collocata interamente al piano terra di un condominio privato è costituito dai seguenti spazi:

- un ampio locale suddiviso in aree laboratoriali da elementi di arredo;
- un bagno per gli utenti;

- un bagno per gli operatori;

Attività offerte

Le principali aree di attività sono:

- attività di formazione;
- attività di tirocinio protetto;
- attività di stage esterno
- attività di creazione di manufatti artigianali;
- attività di educazione al consumo, uso dei soldi;
- attività di socializzazione e di tempo libero;

Servizi di supporto

Il servizio di trasporto dal domicilio degli utenti ai laboratori e ritorno, se richiesto, è gestito direttamente da personale ASP, le pulizie sono a carico del comune per ciò che riguarda il laboratorio di Mirandola e affidate ad una ditta esterna per il laboratorio di Finale Emilia.



Servizi di supporto

E' prevista, in caso di bisogno, la supervisione psicologica al gruppo di lavoro. Inoltre può essere attivata una supervisione psicologica sulla gestione di casi particolarmente complessi.

Servizi discrezionali

Il servizio organizza direttamente gite e collabora con associazioni di volontariato per l'organizzazione di attività creative, di socializzazione e di sensibilizzazione del territorio.

Giorni e orari di apertura

Il servizio è aperto nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00 per almeno 230 giorni all'anno, il calendario delle aperture e chiusure viene comunicato agli ospiti e ai loro familiari/legali rappresentanti usualmente entro il mese di marzo.

Modalità di accesso

La domanda di accesso può essere presentata dalla persona disabile o dal suo amministratore di sostegno o dal tutore alla Assistente Sociale del Comune di residenza. Ella esamina il caso, prende contatti con il Servizio per la Non Autosufficienza dell'Unione e partecipa all'equipe dell'UVM, unità di valutazione multidisciplinare, che dà indicazioni sulla convenienza e la possibilità di accesso al servizio.

Sospensione

Un periodo di sospensione del servizio può essere concordato per assenze che in genere superino i 30 giorni.

Dimissione

Per la dimissione volontaria si fa richiesta scritta all'Assistente Sociale responsabile del caso. La dimissione può essere richiesta dal servizio in caso di grave incompatibilità tra i bisogni dell'utente e della sua famiglia e le caratteristiche del servizio.

Costi a carico dell'utente e modalità di pagamento

E' richiesta all'utente una retta di frequenza che viene calcolata dai servizi sociali in base ai regolamenti in essere. La quota a carico dell'utente viene fatturata all'intestatario mensilmente, entro il 15 del mese successivo.

Recupero crediti

L'utente che non provvede al pagamento entro il termine indicato viene considerato "moroso". ASP provvederà ad effettuare l'attività di recupero crediti secondo le modalità ammesse dalla normativa vigente.

Localizzazione del servizio

Sede	Numero telefono	Numero fax	Indirizzo
Laboratorio di Mirandola	339.7770643	/	Via Firenze n. 36
Laboratorio di Finale E.	0535.780374 3397770579	/	Via Degli Agostiniani n.41/c

A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Educatore Coordinatore: Dott.ssa Giuseppina Russo



telefono	-Fax	Email	Orario di Ricevimento Su appuntamento
337.1404490		giuseppina.russo@aspareanord.it	

Sportello amministrativo per pagamento retta via Posta Vecchia 30 Mirandola

telefono	Fax	Email	Orario di Ricevimento Su appuntamento
0535-665585	0535 81563	ufficiorette@aspareanord.it	





La bottega dei mestieri

Destinatari

L'Atelier "La Bottega dei mestieri" viene inteso come proposta di cicli laboratoriali aperti a persone con disabilità con un livello minimo di autonomia e che prioritariamente non accedono ad altri servizi della rete e a giovani con disabilità anche frequentanti gli ultimi due anni di scuola superiore.

Descrizione del servizio

Obiettivi del servizio

L'Atelier è dedicato a persone disabili che trovano favorevole la partecipazione ad alcuni cicli laboratoriali senza una frequenza diurna continuativa.

Le attività della Bottega dei mestieri sono finalizzate alla proposta di un servizio basato sull'integrazione delle differenze e sull'esperienza del "fare" nella realizzazione di progetti condivisi in cui le persone coinvolte possano perseguire obiettivi di crescita personale e valorizzazione delle competenze.

Agli utenti dell'Atelier vengono garantite le seguenti attività commisurate alle loro capacità e alle loro autonomie:

- attività aggregative, ricreative, culturali;
- attività mirate all'acquisizione e al mantenimento di abilità fisiche, cognitive, affettive, relazionali e delle autonomie personali;
- attività di integrazione sociale

Caratteristiche strutturali

La struttura, collocata interamente al piano terra, nell'area verde della scuola F. Montanari di Mirandola è rappresentata da un unico ampio spazio adibito a laboratorio e suddiviso in diversi spazi di attività da arredi. Operatori e utenti possono usufruire dei bagni interi alla scuola messi a disposizione dalla stessa.

Per la realizzazione del ciclo di attività di cucina l'atelier utilizza la cucina didattica del Laboratorio socio occupazionale di Mirandola

Attività offerte

Cicli laboratoriali tematici di durata trimestrale.

Servizi di supporto

Il servizio di trasporto dal domicilio degli utenti alla Bottega e ritorno, se richiesto, è gestito direttamente da personale ASP.

Giorni e orari di apertura

I cicli di attività vengono realizzati nella fascia oraria del mattino dalle ore 9:00 alle 12:00 nelle giornate di martedì, giovedì e venerdì e nella fascia oraria del pomeriggio, indicativamente dalle ore 14:30 alle 17:30 nelle giornate di martedì e giovedì.

Modalità di accesso

La domanda di accesso può essere presentata dalla persona disabile o dal suo amministratore di sostegno o dal tutore alla Assistente Sociale del Comune di residenza. Ella esamina il caso, prende contatti con il Servizio Disabili Adulti dell'Unione e partecipa all'equipe dell'UVM, unità di valutazione multidisciplinare, che dà indicazioni sulla convenienza e la possibilità di accesso al servizio.

Dimissione

Per la dimissione volontaria si fa richiesta scritta all'Assistente Sociale responsabile del caso. La dimissione può essere richiesta dal servizio in caso di grave incompatibilità tra i bisogni dell'utente e della sua famiglia e le caratteristiche del servizio.

Costi a carico dell'utente e modalità di pagamento

E' richiesta all'utente una retta di frequenza a ciclo laboratoriale che viene calcolata dai servizi sociali in base ai regolamenti in essere. La quota a carico dell'utente viene fatturata all'intestatario mensilmente, normalmente entro il 15 del mese successivo.

Recupero crediti

L'utente che non provvede al pagamento entro il termine indicato viene considerato "moroso". ASP provvederà ad effettuare l'attività di recupero crediti secondo le modalità ammesse dalla normativa vigente.

Localizzazione del servizio

Sede	Numero telefono	Numero fax	Indirizzo
Mirandola	3397770576		Via Tazio Nuvolari n. 4

A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Educatore Coordinatore: Dott.ssa Giuseppina Russo

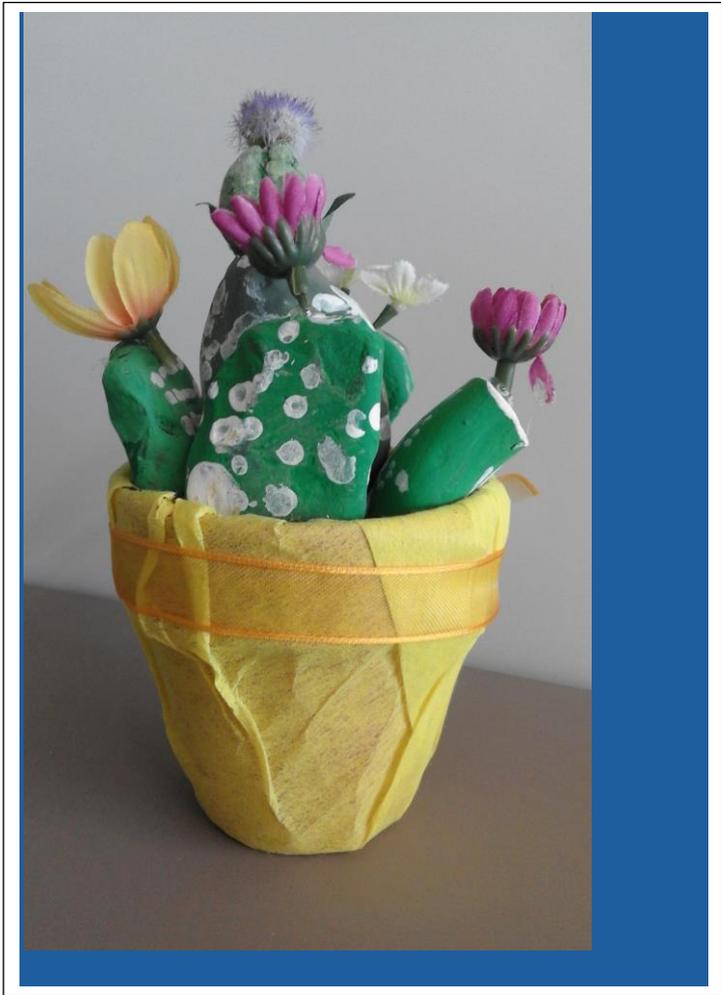


telefono	-Fax	Email	Orario di Ricevimento Su appuntamento
337.1404490		giuseppina.russo@ aspareanord.it	

Sportello amministrativo per pagamento retta via Posta Vecchia 30 Mirandola

telefono	Fax	Email	Orario di Ricevimento Su appuntamento
0535-665585	0535 81563	ufficiorette@ aspareanord.it	







Servizio Casa Residenza

Descrizione del servizio

Obiettivo del servizio

L'obiettivo primario della Casa Residenza per anziani è di fornire un servizio volto alla prevenzione della perdita di autonomia od al mantenimento delle abilità residue dei suoi ospiti attraverso attività rivolte alla conservazione delle capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali dell'anziano e del disabile, ove possibile, al recupero funzionale dei suoi assistiti in un ambiente idoneo dal punto di vista sia strutturale che protesico.

Gli anziani/disabili sono accolti in unità abitative detti "nuclei". I nuclei che sono gestiti ciascuno in modo autonomo, con gli stessi operatori, hanno il vantaggio di favorire una maggiore continuità assistenziale da parte degli Operatori Socio Sanitari (OSS) che sono coordinati da una Responsabile delle Attività Assistenziali (RAA).

ATTIVITA' OFFERTE

Le case residenza offrono ai suoi utenti i seguenti servizi:

- **ASSISTENZA TUTELARE DIURNA E NOTTURNA** comprendente tutte le attività di cura della persona e del suo ambiente di vita.
 - igiene quotidiana e vestizione;
 - aiuto nell'alimentazione;
 - alzata, messa a letto;
 - trattamento dell'incontinenza, comprensivo della fornitura dei presidi per l'incontinenza;
 - bagno settimanale e/o al bisogno;
 - trasferimenti nella struttura, deambulazioni;
 - riordino letti ed armadi;
 - relazione con l'utente supporto nelle attività di animazione;
 - redazione del PAI.

Gli operatori nel fornire il servizio operano con il fine di mantenere le abilità residue dell'ospite.

- **ASSISTENZA MEDICA** I medici di struttura assolvono alle seguenti funzioni:
 - presa in carico dell'ospite al suo ingresso con compilazione della cartella sanitaria, effettuazione della visita e valutazione della documentazione sanitaria precedente all'ingresso;
 - impostazione della terapia individuale;
 - prescrizione di eventuali esami e visite esterne;
 - raccordo con il presidio ospedaliero in caso di ricovero dell'ospite;

- rapporto con i familiari in merito allo stato di salute dell'ospite;
- visite periodiche;
- lavora assieme all'equipe multi professionale per la stesura del PAI.

I medici attivano al bisogno l'assistenza medico-specialistica ricorrendo a convenzione con AUSL ed ospedale. Nei festivi e prefestivi e dalle 20.00 alle 08.00 di ogni giorno l'assistenza medica è garantita attraverso la GUARDIA MEDICA

• **ASSISTENZA INFERMIERISTICA DIURNA e NOTTURNA In base alla casa residenza**

- Le prestazioni che vengono erogate consistono in:
 - somministrazione ed aiuto nell'assunzione della terapia prescritta dal medico (orale, iniettiva, fleboclisi, aerosol);
 - presa in carico dello stato di salute generale dell'ospite e tempestiva segnalazione di eventi morbosi;
 - rilevazione dei parametri vitali (pressione arteriosa, glicemia, frequenza cardiaca, ossigenazione);
 - controllo del peso;
 - gestione della PEG, sondino naso gastrico;
 - prevenzione e cura delle piaghe da decubito comprensivo del materiale per le medicazioni;
 - rilevazione e trattamento della terapia del dolore in accordo con il medico;
 - assistenza al medico di struttura durante le visite;
 - tenuta della documentazione sanitaria e scrittura delle consegne;
 - partecipazione alla redazione del PAI.

- **ASSISTENZA FARMACEUTICA:** i farmaci prescritti dal medico, sia in fascia C che in fascia A, sono compresi nella retta.

- **ASSISTENZA RIABILITATIVA MOTORIA:** Si occupano in generale :

- della riattivazione e/o riabilitazione dell'ospite;
- della prevenzione delle cadute attraverso il mantenimento della deambulazione agli ospiti che lo necessitano coadiuvati dagli OSS;
- di fornire trattamenti di elettroterapia, massaggi, linfodrenaggi ecc;
- di assistere alla visita fisiatrica ed in accordo con il medico di struttura, attuano i trattamenti del caso;
- di interventi di mobilizzazione individuali o di gruppo;
- di partecipare alla redazione del PAI.

La tipologia del trattamento su ogni ospite è stabilita all'interno del progetto assistenziale individuale.

- **CONSULENZA PSICOLOGICA:** È prevista, al bisogno la consulenza per il supporto emotivo, psicologico, e relazionale di utenti e familiari, in relazione a quanto previsto nei PAI. Svolge funzioni formative per i dipendenti di ASP.

- **ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE:** Le attività proposte sono tese a favorire la socializzazione fra gli utenti, l'attenzione ai loro desideri ed al loro benessere psicologico. Viene effettuata una programmazione di attività collettive ed individuali annuale, mensile e settimanale, quest'ultima esposta nelle bacheche dei servizi. Nello svolgimento degli interventi ci si avvale dei supporti tecnologici in un'ottica di compensazione di eventuali deficit sensoriali degli ospiti.

- **ASSISTENZA RELIGIOSA:** La struttura garantisce la libertà di religione. Per i fedeli di rito cattolico è prevista una S.S. Messa settimanale. Per i clienti che professano una religione diversa da quella cattolica possono segnalare i riferimenti utili per i contatti con i ministri di altri culti.

Servizi di supporto

- **ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:** Gli uffici amministrativi dell'Azienda sono a disposizione degli ospiti e dei loro familiari negli orari di ufficio.

• **ATTIVITÀ ALBERGHIERA**

- **servizio di ristorazione:** prevede un menù è diversificato in base alle stagioni (primavera-estate e autunno-inverno) ed è articolato su quattro settimane. Sono previste diete personalizzate a seconda della patologia dell'ospite, su prescrizione medica o a seconda del credo religioso. I pasti così suddivisi nell'arco della giornata: Colazione, merenda, pranzo, merenda, cena. Alcuni alimenti tipo crackers, biscotti, merendine e frutta sono disponibili anche in orario notturno;

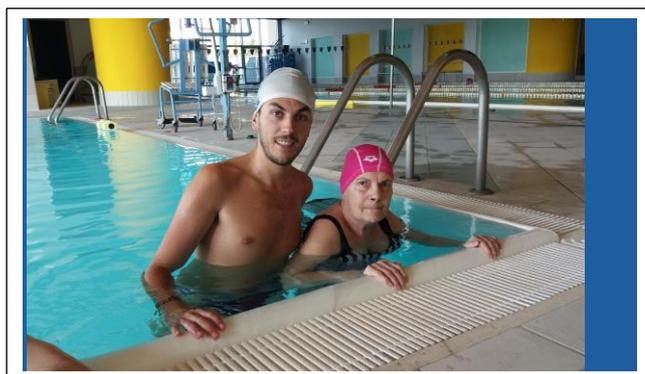
- **servizio di pulizia:** il servizio di pulizia è appaltato ad una ditta esterna specializzata. Le prestazioni vengono fornite tutti i giorni dell'anno compresi i festivi. Il dettaglio delle prestazioni è indicata nei piani di intervento dei singoli servizi;

- **Servizio lavanderia e guardaroba:** Il servizio di lavanderia garantisce la fornitura e il lavaggio della biancheria piana (lenzuola, asciugamani, panni ecc.) e il lavaggio della biancheria personale dell'ospite. Il servizio guardaroba provvede allo smista-mento, distribuzione, della biancheria degli ospiti. Il corredo dell'utente deve essere fornito e ripristinato a carico dello stesso;
- **TRASPORTI SANITARI:** I trasporti sanitari per le visite di controllo e per quelle prescritte dal medico di struttura, fornite da pubbliche assistenze e associazioni di volontariato sono incluse nella retta;
- **TELEFONATE URBANE ED EXTRA URBANE DI BREVE DURATA:** Chiamate urbane ed extra urbane di breve durata sono incluse nella retta;
- **CURE ESTETICHE:**
 - **Parrucchiere e barbiere:** Le prestazioni di taglio dei capelli con relativa "messa in piega", con frequenza di una volta almeno ogni quaranta giorni per le donne ed una volta al mese per gli uomini, sono fornite da professionisti del settore e sono incluse nella retta;
 - **Pedicure/podologo :** Il servizio che prevede la rimozioni delle piccole callosità od il taglio delle unghie complesse, è incluso nella retta e viene assicurato a cura di podologi professionisti.

Servizi discrezionali

I servizi di seguito elencati sono esclusi dalla retta:

- **Parrucchiere e barbiere:** Sono escluse dalla retta la messa in piega dei capelli con frequenza maggiore rispetto a quella indicata nel paragrafo CURE ESTETICHE, la permanete e la colorazione. ASP per tali prestazioni ha concordato con il professionista un prezzo agevolato; si considerano escluse tutte le prestazioni di manicure e pedicure estetico e depilazione. ASP autorizza l'accesso di professionisti individuati dai familiari previa anticipata informazione;
- **Pedicure:** Sono escluse dalla retta prestazioni di manicure estetico e depilazione. ASP per tali prestazioni ha concordato con il professionista un prezzo agevolato;
- **Accompagnatore per trasporti:** Nei casi in cui le pubbliche assistenze o le associazioni di volontariato, che provvedono al trasporto dell'ospite per visite sanitarie, richiedano la presenza di un accompagnatore ed il familiare non è in grado di accompagnare il congiunto, la famiglia deve farsi carico della individuazione dell'accompagnatore;
- **Trasporti su richiesta:** Sono escluse dalla retta i trasporti richiesti dall'anziano o dal suo familiare per le visite di invalidità e per le richieste di visite o uscite a carattere privato. Il trasporto in struttura il giorno dell'ingresso o la dimissione dal servizio è a totale carico dell'anziano o dei suoi familiari che provvedono, in autonomia, sia alla prenotazione che al pagamento;
- **Attività ludico-ricreativa esterna:** L'ospite, in caso di attività ludiche e ricreative a cui decide di partecipare, che si svolgono all'esterno della struttura e richiedono il ricorso a trasporti non inclusi nella retta, può essere chiamato a contribuire con un rimborso spese che può variare a seconda della attività.
L'ospite, in caso di uscite al ristorante può essere chiamato a contribuire con un rimborso spese che può variare a seconda della attività.
Lo stesso dicasi per le spese di ingresso a musei, teatri, ecc;
- **Telefonate internazionali**
Chiamate internazionali sono a carico dell'ospite.



Modalità di accesso

Per poter accedere alla casa residenza l'utente deve presentare domanda ai servizi sociali del comune di residenza che provvede a trasmetterla al Servizio sostegno alla NON autosufficienza (SNA). Lo SNA ha il compito di redigere delle graduatorie distrettuali e liste d'attesa uniche in base al regolamento dell'Unione dei Comuni Area Nord :

DESCRIZIONE DEL TIPO DI GRADUATORIA INTERESSATE	CASE RESIDENZA
A) una graduatoria per i posti accreditati convenzionati . Si tratta di una graduatoria unica in cui sono inseriti tutti gli anziani provenienti dai nove comuni del distretto di Mirandola (Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero);	A-MODENA, CISA, TORRE OROLOGIO
B) una lista d'attesa per l'ammissione al nucleo temporaneo demenza del CISA . Si tratta dell'ammissione nel nucleo specialistico del CISA di persone con demenza e disturbo del comportamento su progetto dell'Unità di valutazione multidimensionale (UVM);	CISA
C) una lista d'attesa per i ricoveri di sollievo. Si tratta di ricoveri temporanei prevalente-mente della durata di 30 giorni.	A-MODENA, CISA, TORRE OROLOGIO
D) gli ospiti disabili/gravissima disabilità acquisita (GdA) (incluso la gravissima disabilità acquisita) sono inviati dal Servizio Disabili che provvede alla valutazione del caso singolo e delle sue necessità socio-sanitarie come da contratto di servizi rispetto ai posti in convenzione. .	A-MODENA, (DISABILI +GdA) CISA, (DISABILI +GdA) TORRE OROLOGIO (SOLO DISABILI)
E) una graduatoria per i posti a degenza intermedia . Si tratta di posti temporanei, a gestione totale del PUASS per favorire le dimissioni protette dalla struttura ospedaliera.	A-MODENA, CISA
F) una graduatoria per i posti accreditati privati non convenzionati ; Si tratta di una graduatoria a completa e diretta gestione di ASP.	A-MODENA, CISA, TORRE OROLOGIO

Quando presso la casa residenza si rende disponibile un posto letto convenzionato, lo SNA ne dà immediata comunicazione alla famiglia dell'utente che è primo in graduatoria, per l'accettazione del posto. Dopo la sua accettazione la famiglia viene poi contattata dal Responsabile Assistenziale del Nucleo (RAA) per fissare un appuntamento conoscitivo della situazione dell'anziano/disabile e per concordare le modalità di ingresso.

Durante il colloquio di ingresso che si svolge prima dell'ammissione, viene richiesta la consegna, la sottoscrizione di documenti e altri adempimenti come indicato all'allegato 1.

Quando, invece, si rende disponibile un posto letto privato ASP provvede all'attivazione diretta del posto attivando la propria graduatoria nel rispetto dei propri regolamenti.

Dimissione

La dimissione dal servizio residenziale può avvenire per:

- scelta volontaria dell'ospite, in questo caso l'utente è tenuto alla presentazione per iscritto della rinuncia del posto letto. Tale rinuncia deve pervenire 5 giorni lavorativi prima della uscita effettiva dell'ospite. Qualora l'uscita venga anticipata l'ospite sarà comunque tenuto al pagamento della retta per tutti i 5 giorni concordati. Al momento della dimissione la struttura restituirà tutti i documenti sopra raccolti eventuale fondo cassa residuo e produrrà lettera di dimissione.

B) decesso: al verificarsi del decesso sarà a carico della famiglia attivare il servizio di onoranze funebri; in caso di eventuali ritardi nell'espletamento delle procedure, la direzione della casa residenza opererà nelle forme previste dalla normativa vigente.

Costi a carico dell'utente e modalità di pagamento

La determinazione della retta a carico degli utenti compete alla Committenza, su indicazione degli uffici di Piano che opera nell'ambito degli indirizzi della Regione e del Comitato di Distretto e della vigente regolamentazione intercomunale.

La quota di contribuzione a carico dell'utente, è indicata in allegato alla presente carta dei servizi e viene rivalutata periodicamente in base alle indicazioni regionali.

ASP provvede alla riscossione delle quote di contribuzione dovute dagli utenti nel rispetto dei seguenti principi:

posto di lunga permanenza

- la retta a carico dell'anziano è riscossa dal primo giorno di ingresso sino al giorno di dimissione e/o decesso compreso;
- in caso l'ospite richieda di entrare posticipatamente rispetto al giorno di disponibilità del posto l'utente è tenuto al pagamento della quota per la conservazione del posto;
- per le giornate di ricovero ospedaliero o assenze programmate, così come previsto nel contratto di servizio, l'utente è tenuto al pagamento di una quota giornaliera pari al 45% della retta;
- la retta sarà fatturata all'intestatario mensilmente, entro il 15 del mese successivo.

posto temporaneo di sollievo (max 30 giorni)

- la retta a carico dell'anziano è riscossa dal primo giorno di ingresso sino al giorno di dimissione e/o decesso compreso;
- la retta sarà fatturata all'intestatario mensilmente, entro il 15 del mese successivo;
- l'utente è tenuto al pagamento anticipato dei primi dieci giorni del periodo di sollievo;
- la retta per i posti di sollievo deve essere corrisposta per tutto il periodo concordato anche in caso di dimissioni anticipate.

posto temporaneo sperimentale a degenza intermedia TDI (a progetto)

- La retta a carico dell'ospite è riscossa dal primo giorno di ingresso sino al giorno di dimissione;
- In caso l'ospite ritardi l'ingresso in quanto non ancora dimissibile dall'ospedale, l'utente NON è tenuto al pagamento della retta intera giornaliera per la conservazione del posto;
- Qualora durante la permanenza in struttura, l'utente necessiti di un ricovero ospedaliero, NON è tenuto al pagamento della retta intera giornaliera per la conservazione del posto;
- l'utente nel caso di dimissioni volontarie è tenuto al pagamento della retta per dell'intero periodo convenuto; la retta sarà fatturata all'intestatario mensilmente

posto disabile a progetto

- la retta a carico dell'anziano è riscossa dal primo giorno di ingresso sino al giorno di dimissione e/o decesso compreso;
- In caso l'ospite richieda di entrare posticipatamente rispetto al giorno di disponibilità del posto l'utente è tenuto al pagamento della retta intera giornaliera per la conservazione del posto;
- per le giornate di ricovero ospedaliero o assenze programmate, l'utente è, comunque, tenuto al pagamento della retta intera giornaliera per la conservazione del posto;
- la retta sarà fatturata all'intestatario mensilmente, entro il 15 del mese successivo.
- la retta del posto gravissima disabilità acquisita come da normativa è completamente a carico del sistema sanitario.

posto privato non convenzionato

- la retta a carico dell'anziano è riscossa dal primo giorno di ingresso sino al giorno di dimissione e/o decesso compreso;
- In caso l'ospite richieda di entrare posticipatamente rispetto al giorno di disponibilità del posto l'utente è tenuto al pagamento della retta intera giornaliera per la conservazione del posto;
- per le giornate di ricovero ospedaliero o assenze programmate, l'utente è, comunque, tenuto al pagamento della retta intera giornaliera per la conservazione del posto;

• la retta sarà fatturata all'intestatario mensilmente, entro il 15 del mese successivo.

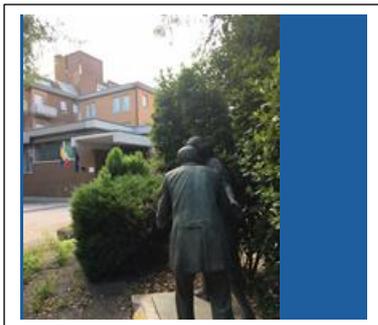
ASP, su richiesta scritta dell'interessato, si impegna a certificare annualmente la quota della retta relativa a spese mediche, paramediche e di assistenza specifica deducibili fiscalmente da parte dell'utente e/o dei familiari tenuti al suo mantenimento, ai sensi della DGR n.477/1999. Questa informativa verrà annualmente ricordata, per iscritto, all'intestatario della fattura.

Recupero crediti

L'utente che non provvede al pagamento della retta entro il termine indicato viene considerato "moroso". ASP provvederà ad effettuare l'attività di recupero crediti secondo le modalità ammesse dalla normativa vigente.







Casa Residenza per anziani Cisa

Destinatari

La Casa Residenza per anziani (CRA) del CISA di Mirandola è una struttura di tipo residenziale che offre i suoi servizi a un totale di 104 clienti. Gli ospiti sono in prevalenza anziani non autosufficienti di età superiore ai 65 anni, non più assistibili al loro domicilio con problematiche di tipo assistenziale, sanitario o sociale, ma anche disabili. È presente un nucleo di demenza temporaneo di secondo livello per dementi con grave disturbo del comportamento. Nel 2019 è stato attivato in via sperimentale un progetto di accoglienza di due posti letto a valenza intermedia a disposizione del PUASS, ad utilizzo temporaneo, per favorire le dimissioni protette dalla struttura ospedaliera.

Per il 2019 la suddivisione dei posti è la seguente:

		Posti convenzionati		Posti privati non convenzionati
Anziani	74 posti di casa residenza lunga permanenza	9 posti convenzionati a ospitalità temporanea (3-6 mesi) affetti da demenza con grave disturbo del comportamento, di cui 8 provenienti dal distretto di Mirandola e 1 proveniente dal distretto di Castelfranco Emilia	1 posti di ricovero di sollievo massimo 30 giorni	8 posti di casa residenza anziani lunga permanenza
		3 posti sperimentali a valenza intermedia tra ospedale e territorio (TDI)		
Disabili /Adulti	2 posti gravissima disabilità acquisita lunga permanenza	6 disabili lunga permanenza	1 adulto multi-problematico	

Descrizione del servizio

Caratteristiche strutturali



La Casa Residenza CISA è un edificio realizzato nella metà degli anni '70, che ha subito una radicale ristrutturazione ed ampliamento. È ubicato in via Dante Alighieri 4, Mirandola, in posizione centrale rispetto al paese, è adiacente al presidio ospedaliero. Intorno alla struttura è presente un'area verde pubblica, attrezzata a giardino, a disposizione degli anziani e dei familiari. Il nucleo

demenza è dotato di un giardino protesico ad uso esclusivo degli anziani del nucleo C1.

L'edificio si articola in due corpi principali (ala est e ala ovest) connessi l'una all'altra da un corpo centrale.

L'edificio ospita cinque nuclei abitativi:

☛ **Nucleo A** accoglie 22 persone tra anziani e disabili;

☛ **Nucleo B** accoglie 23 persone tra anziani e disabili;

Nucleo C: **1 PIANO** accoglie 15 anziani affetti da demenza con disturbo del comportamento (di cui 9 temporanei e 6 lunga permanenza);

2 PIANO accoglie 15 anziani affetti prevalentemente affetti da demenza

☛ **Nucleo D** accoglie 29 persone tra anziani e disabili.



I nuclei sono provvisti di sala da pranzo/soggiorno, quasi tutte dotate di una cucina per le attività degli ospiti. Ogni nucleo è munito di bagno attrezzato e guardiola. Nelle sale soggiorno sono presenti televisori. Nel salone della struttura è presente un maxi schermo con collegamento internet per le attività di struttura. È stato messo a disposizione degli ospiti un PC senza connessione di rete.



Le camere sono doppie con un bagno ogni due stanze e camere singole munite tutte di bagno. Ogni posto letto è dotato di campanelli di chiamata, i letti sono elettrici e articolati. Gli arredi della struttura cercano di richiamare il più possibile un ambiente domestico. In struttura sono presenti sollevatori passivi, attivi, carrozzine, deambulatori, standing e altre attrezzature per la fisioterapia.

La struttura pur essendo un edificio risalente agli anni settanta, a seguito di varie ristrutturazioni e ampliamenti, ha abbattuto tutte le barriere architettoniche.

Nel locale bar sono presenti distributori di bevande e snack a disposizione di ospiti e familiari. La struttura è priva di barriere architettoniche.

Comfort: Il CISA è dotato di impianto di riscaldamento e condizionamento in tutti i locali della struttura, stanze ed aree comuni e di una ventilante per il ricircolo dell'aria. È previsto all'interno dell'edificio un impianto di supervisione che interfaccia le chiamate degli ospiti, il sistema antincendio dei rilevatori fumo, e l'apertura delle finestre per il controllo dei consumi. Nel corso del 2014 verrà installato un impianto di filodiffusione in tutta la struttura.

Presso il nucleo temporaneo demenza è presente una stanza multisensoriale per il trattamento dei disturbi del comportamento costituita da fibre ottiche, astro line, video proiettori, letto musicale, diffusori di aromi e altri dispositivi.

Nel nucleo demenza è altresì presente un bagno multisensoriale dotato di vasca con musica, luci e idromassaggio.

La stessa vasca dotata di tutti gli accessori di cui sopra è presente anche nel nucleo A.

Personalizzazione della stanza: È possibile personalizzare la propria stanza portando piccoli oggetti o suppellettili nel rispetto degli spazi e della compatibilità con le misure di sicurezza, prevenzione incendi e rispetto degli eventuali compagni di stanza.

Attività specialistiche offerte dal CISA di Mirandola

Oltre ai servizi descritti nella parte introduttiva alle case residenze, il CISA, essendo una struttura individuata per la gestione di 20 posti distrettuali ad alta intensità sanitaria e posti a gravissima disabilità acquisita, garantisce una attività infermieristica sulle 24 ore.

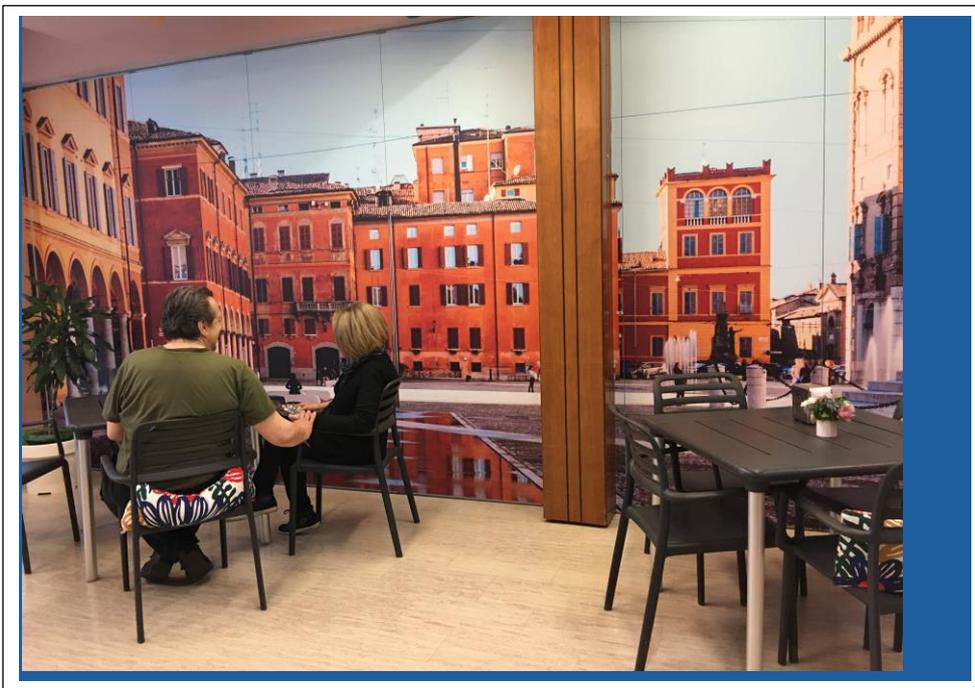
Nucleo specialistico per le demenze

All'interno della struttura è presente un nucleo a valenza provinciale specializzato nella gestione del paziente affetto da demenza con correlato disturbo del comportamento. Il nucleo specialistico ospita un totale di 15 posti così suddivisi:

- A) 8 posti a ospitalità temporanea a progetto dell'Unità di valutazione multidimensionale per il distretto di Mirandola;
- B) 1 posto a ospitalità temporanea a progetto della Unità di valutazione multidimensionale per il distretto di Castelfranco;
- C) 6 posti di lunga permanenza.

Data la peculiarità del nucleo temporaneo e i trattamenti volti al raffreddamento del disturbo del comportamento viene offerta la seguente assistenza:

- Assistenza medica specialistica con l'intervento di un geriatra;
- Assistenza riabilitativa psichiatrica. Si occupa:
 - della riattivazione e/o riabilitazione dell'ospite affetto da demenza con disturbi del comportamento attraverso interventi psicosociali sia individuali che di gruppo ri-correndo, prevalentemente, alla terapia occupazionale, alla stimolazione cognitiva informale e alla stimolazione multisensoriale;
 - operando in un nucleo sperimentale demenza di secondo livello, collabora con l'equipe multidisciplinare, sia interna che esterna alla struttura (es: università), nella raccolta dati finalizzata allo studio scientifico dei disturbi del comportamento del paziente demente;
 - sovrintende e coordina gli interventi psicosociali svolti dal personale OSS;
 - partecipa alla redazione del PAI.
- La Consulenza psicologica all'interno del nucleo demenza temporaneo si occupa:
 - di coordinare la presa in carico dell'ospite al suo ingresso provvedendo alla compilazione della cartella socio assistenziale per definire con la famiglia il progetto di accoglienza;
 - del coordinamento e supervisione e indirizzo metodologico del gruppo di lavoro per prevenire *il burnout*;
 - della consulenza di tipo psico-educazionale rivolto ai famigliari;
 - del supporto psicologico dei parenti;
 - di aggiornare periodicamente i familiari sul progetto di ospitalità, rapportandosi con la rete dei servizi per il progetto di dimissione e ritorno al domicilio;
 - operando in un nucleo sperimentale demenza di secondo livello, coordina l'equipe multidisciplinare, sia interna che esterna alla struttura (es: università), nella raccolta dati finalizzata allo studio scientifico dei disturbi del comportamento del paziente demente;
 - lavora assieme all'equipe multi professionale per la stesura del PAI.



Giorni e orari di apertura

Parenti e amici degli ospiti possono accedere alla struttura tutti i giorni dell'anno nell'orario dalle 7,30 alle 19,30 nel rispetto del normale svolgimento delle attività sanitarie ed assistenziali e del riposo dell'ospite. Familiari o amici possono far visita all'ospite oltre l'orario di apertura in accordo con la Direzione.

In caso di fine vita, il parente può richiedere di trattenersi al capezzale del suo congiunto oltre gli orari di apertura

Localizzazione del servizio

Via Dante Alighieri, 4 - 41037 Mirandola (MO)

A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Coordinatore responsabile: Dott.ssa Flavia Orsi

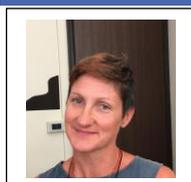


telefono -Fax
0535-
665503

Email
flavia.orsi@aspareanord.it

Orario di
Ricevimento
Su appuntamento

Coordinatore area sanitaria/psicologo nucleo demenza : Dott.ssa Annalisa Bonora



telefono -Fax
3346402576

Email
annalisa.bonora@aspareanord.it

Orario di
Ricevimento
Su appuntamento

Sportello amministrativo per pagamento retta via Posta Vecchia 30 Mirandola Antonella Marangoni



telefono Fax
0535- 0535
665535 81563

Email
antonella.marangoni@aspareanord.it

Orario di
Ricevimento
Su
appuntamento



Casa Residenza per anziani Augusto Modena

Destinatari

La Casa Residenza per anziani Augusto Modena di San Felice sul Panaro è una struttura di tipo residenziale che offre i suoi servizi a un totale di **71 clienti**. Gli ospiti sono in prevalenza anziani non autosufficienti di età superiore ai 65 anni, non più assistibili al loro domicilio con problematiche di tipo assistenziale, sanitario o sociale, ma anche **disabili**. E' presente un nucleo di 10 posti letto dedicato all'ospitalità di persone in età adulta con grave o **gravissime disabilità acquisite**. Nel 2019 è stato attivato in via sperimentale un progetto di accoglienza di un posto letto a valenza intermedia a disposizione del PUASS, ad utilizzo temporaneo, per favorire le dimissioni protette dalla struttura ospedaliera. Per il 2019 la suddivisione dei posti è la seguente:

Posti convenzionati		Posti privati non convenzionati
Anziani	49 posti di casa residenza lunga permanenza	1 posti di ricovero di sollievo massimo
Disabili	10 posti gravissima	1 adulto multi-problematico
/Adulti	disabilità acquisita 2 disabili gravi	
	lunga permanenza o temporanei in nucleo dedicato	7 posti di casa residenza anziani lunga permanenza
	1 posto sperimentale a valenza intermedia tra ospedale e territorio (TDI)	

Descrizione del servizio

Caratteristiche strutturali

La Casa Residenza A. Modena ha sede nell'ex ospedale di San Felice sul Panaro, in via Donatori di Sangue n.1 ed è collocata in posizione centrale rispetto al paese.

L'edificio si sviluppa su 4 piani ed è diviso in due ali est ed ovest collegate da un corpo centrale e un corridoio, è dotato di un area verde privata ad uso esclusivo degli ospiti e dei visitatori.

L'edificio ospita due/tre nuclei abitativi:

- **Nucleo Girasole** accoglie 30 persone tra anziani e disabili;
- **Nucleo Tulipano verde** accoglie 23 persone tra anziani e disabili;
- **Nucleo Tulipano giallo** accoglie 10 persone con gravissima disabilità acquisita.



Ogni nucleo è provvisto di una sala da pranzo/soggiorno arredata con divani, poltrone relax, televisore e di un bagno attrezzato; le camere si dividono in doppie e singole tutte dotate di servizio igienico interno, arredate con letti articolati ad altezza variabile, armadi e comodini personalizzati, per ogni posto letto è presente un campanello di chiamata, i corridoi sono tutti dotati di corrimano alle pareti.

Gli arredi della struttura cercano di richiamare il più possibile un ambiente domestico e accogliente.

Al piano rialzatosi trova il salone, in cui è presente un maxi schermo con collegamento internet per le attività di struttura, la sala parrucchiera/barbiere, la cappella e la palestra, da qui si può inoltre accedere all'ampio terrazzo e al giardino.

Vicino all'ingresso principale sono presenti distributori di bevande e snack a disposizione di ospiti e familiari.

La struttura a seguito di varie ristrutturazioni e ampliamenti, ha abbattuto tutte le barriere architettoniche.

È presente un sistema di videocitofono esterno collegato a ogni piano.

In struttura sono presenti sollevatori passivi, attivi, carrozzine, deambulatori, standing e altre attrezzature per la fisioterapia.

Comfort: l'Augusto Modena è dotato di impianto di riscaldamento e condizionamento in tutti i locali della struttura.

Personalizzazione della stanza: è possibile personalizzare la propria stanza portando piccoli oggetti o suppellettili nel rispetto degli spazi e della compatibilità con le misure di sicurezza, prevenzione incendi e rispetto degli eventuali compagni di stanza.

Attività specialistiche offerte da A. Modena

Oltre ai servizi descritti nella parte introduttiva alle case residenze, l'Augusto Modena essendo una struttura individuata per la gestione di 20 posti distrettuali ad alta intensità sanitaria e posti a gravissima disabilità acquisita garantisce attività infermieristica sulle 24 ore.

Nucleo dedicato a persone con gravissima disabilità acquisita

All'interno della struttura è presente un nucleo dedicato all'accoglienza di lunga permanenza o temporanea di persone con gravissima disabilità acquisita.

Vi accedono persone con età eguale o superiore ai 18 anni, in condizioni di disabilità a seguito di gravissime cerebrolesioni, gravissime mielolesioni, gravissimi esiti disabilitanti di patologie neurologiche involutive in fase avanzata.

L'assistenza all'interno del nucleo si pone l'obiettivo di:

- garantire un programma assistenziale a lungo termine a conclusione del percorso riabilitativo, promuovendo e tutelando uno stato di benessere psicofisico sostenendo i familiari e valorizzando le relazioni con l'ambiente sociale di provenienza;
- offrire ricoveri temporanei di "solievo" e/o di sostegno/formazione per la famiglia.

Per la particolarità dei bisogni delle persone ospitate al suo interno il nucleo offre oltre alle prestazioni previste nella casa residenza, assistenza:

- medica specialistica attraverso specifici accordi con l'AUSL;
- psicologica, attraverso personale esperto che si occupa di:
- consulenza psico-educazionale e supporto ai familiari;
- attività clinica sugli ospiti
- supervisione e indirizzo metodologico del gruppo di lavoro per prevenire il burnout;
- supporto all'equipe multi professionale per la stesura del PAI.

Giorni e orari di apertura

Parenti ed amici degli ospiti possono accedere alla struttura tutti i giorni dell'anno nell'ora-rio dalle 7.30 alle 19.30 nel rispetto del normale svolgimento delle attività sanitarie e assistenziali e del riposo dell'ospite. Familiari o amici possono far visita all'ospite oltre l'orario di apertura in accordo con i RAA. I singoli servizi si riservano di chiudere la residenza in fasce orarie diverse pertanto l'accesso alla struttura avverrà attraverso il campanello di chiamata. In caso di fine vita, il parente può richiedere di trattenersi al capezzale del suo congiunto oltre gli orari di apertura.

Localizzazione del servizio

Via Donatori di Sangue, 1 - 41038 San Felice sul Panaro (MO)



A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Coordinatore responsabile: Dott.ssa Giovanna Bertacchini



telefono
0535.670930

-Fax
0535
670909

Email
giovanna.bertacchini@aspareanord.it

Orario di
Ricevimento
Su appuntamento

**Sportello amministrativo per pagamento retta
via Posta Vecchia 30 Mirandola Antonella Marangoni**



telefono
0535-
665535

Fax
0535
81563

Email
antonella.marangoni@aspareanord.it

Orario di
Ricevimento
Su
appuntamento



Casa Residenza per anziani Torre dell'Orologio

Destinatari

La Casa Residenza per anziani di Finale Emilia è una struttura di tipo residenziale che offre i suoi servizi a un totale di 65 clienti. Gli ospiti sono in prevalenza anziani non autosufficienti di età superiore ai 65 anni, non più assistibili al loro domicilio con problematiche di tipo assistenziale, sanitario o sociale, ma anche disabili.

Per il 2019 la suddivisione dei posti è la seguente:

Posti convenzionati		Posti privati non convenzionati	
Anziani	54 posti di casa residenza lunga permanenza	1 posti di ricovero di sollievo Massimo 30 giorni	8 posti di casa residenza anziani lunga permanenza
Disabili		1 adulto multi problematico	
/Adulti	1 disabile adulto di breve o lunga permanenza		

Descrizione del servizio

Caratteristiche strutturali

La Casa Residenza Torre dell'Orologio essendo un edificio storico, ha subito diverse ristrutturazioni nel corso degli anni per adeguarsi sia alla normativa sulla sicurezza che ai bisogni dell'utenza che mutavano nel tempo. È ubicata in Piazza IV Novembre 1 a Finale Emilia, in posizione centrale rispetto al paese. All'interno della struttura è presente un cortile interno, a disposizione degli anziani e dei familiari.

L'edificio consta di due blocchi a forma di L di 3 livelli ciascuno, che, collegati fra di loro pur su piani sfalsati, conferiscono all'edificio una forma quadrata. E' suddivisa in due nuclei abitativi:

• **Il nucleo A**, che ospita 36 ospiti, è situato al piano rialzato. Consta della sala da pranzo e le sale soggiorno con i relativi servizi e da due piani sovrastanti dove si trovano le stanze da letto (da due/tre letti ed una singola) tutte munite di bagno. In questo nucleo vi sono l'ambulatorio medico e infermieristico, la guardiola del personale OSS, l'ufficio del RAA ed il bagno attrezzato.

Il nucleo A è accessibile dall'esterno attraverso ampie rampe e all'interno tutti i piani sono raggiungibili da un ascensore dedicato.

• **Il nucleo B**, che ospita 29 ospiti, è situato a piano terra. Consta della sala da pranzo e il soggiorno, con i relativi servizi e da due piani sovrastanti dove si trovano le stanze da letto (da due letti ed una singola) tutte munite di bagno. In questo nucleo vi sono l'ambulatorio fisioterapico, la guardiola del personale OSS l'ufficio del RAA ed al bagno attrezzato. Tutti i piani del nucleo B sono collegati da un ascensore dedicato.

I sei livelli della struttura sono raggiungibili da un terzo ascensore che collega tutti i piani. Gli arredi della struttura cercano di richiamare il più possibile un ambiente domestico. Le stanze sono tutte provviste di letti articolati.

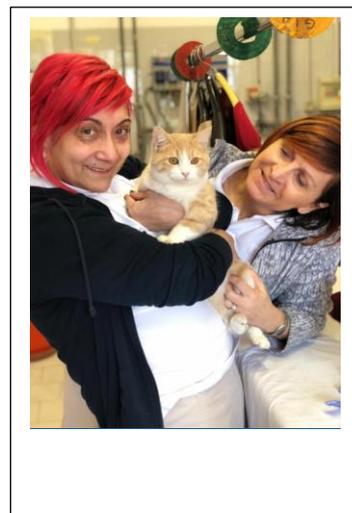
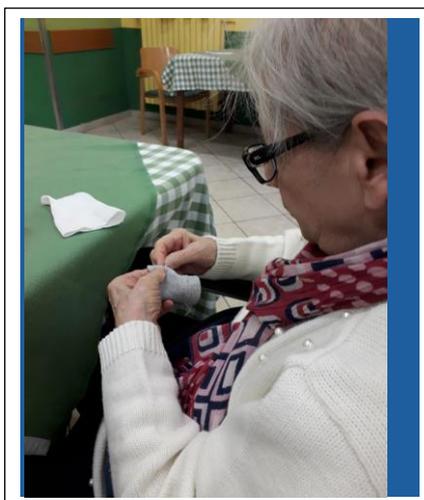
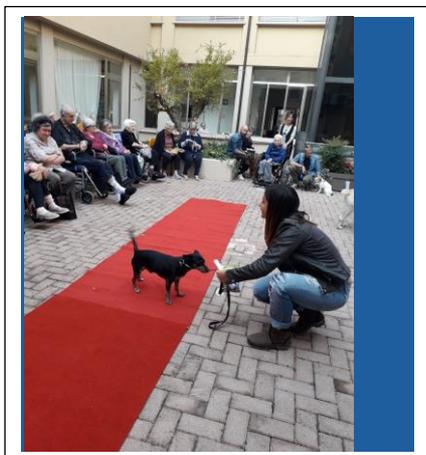
Nelle sale soggiorno sono dotate di più televisori. In struttura sono presenti sollevatori passivi, attivi, carrozzine, deambulatore, standing e altre attrezzature per la fisioterapia.

A piano terra è possibile accedere a distributori di bevande e snack a disposizione di ospiti e familiari.

Le porte di uscita dalla struttura sono protette da un codice da digitare per l'uscita, al fine di impedire l'allontanamento inconsapevole degli ospiti confusi.

Comfort: la CRA di Finale Emilia è dotata di impianto di riscaldamento e condizionamento in tutti i locali della struttura, stanze ed aree comuni.

Personalizzazione della stanza: è possibile personalizzare la propria stanza portando piccoli oggetti o suppellettili nel rispetto degli spazi e della compatibilità con le misure di sicurezza, prevenzione incendi e rispetto degli eventuali compagni di stanza.



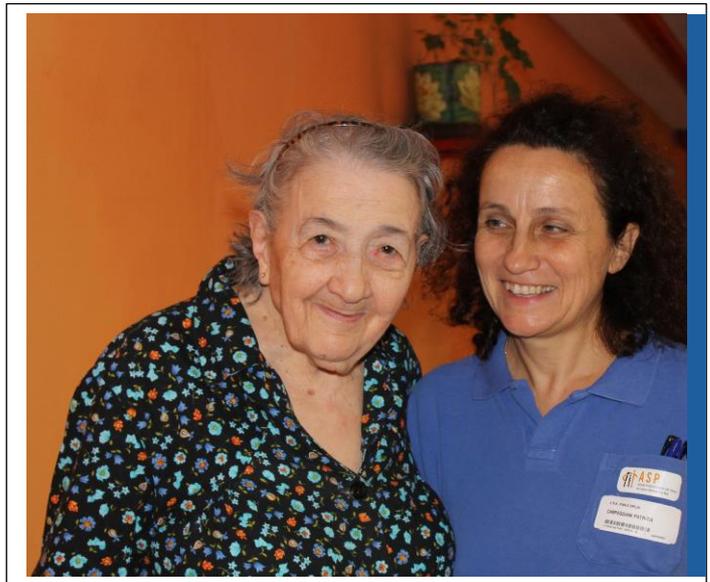
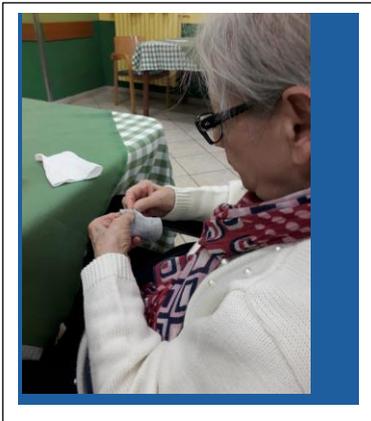
Giorni e orari di apertura

Parenti ed amici degli ospiti possono accedere alla struttura tutti i giorni dell'anno nell'orario dalle 7.30 alle 19.30 nel rispetto del normale svolgimento delle attività sanitarie e assistenziali e del riposo dell'ospite. Familiari o amici possono far visita all'ospite oltre l'orario di apertura in accordo con la Direzione. I singoli servizi si riservano di chiudere la residenza in fasce orarie diverse pertanto l'accesso alla struttura avverrà attraverso il campanello di chiamata.

In caso di fine vita, il parente può richiedere di trattenersi al capezzale del suo congiunto oltre gli orari di apertura.

Localizzazione del servizio

Piazza IV Novembre, 1 - 41034 Finale Emilia (MO)



A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Coordinatore responsabile: Dott.ssa Giorgia Ghiselli

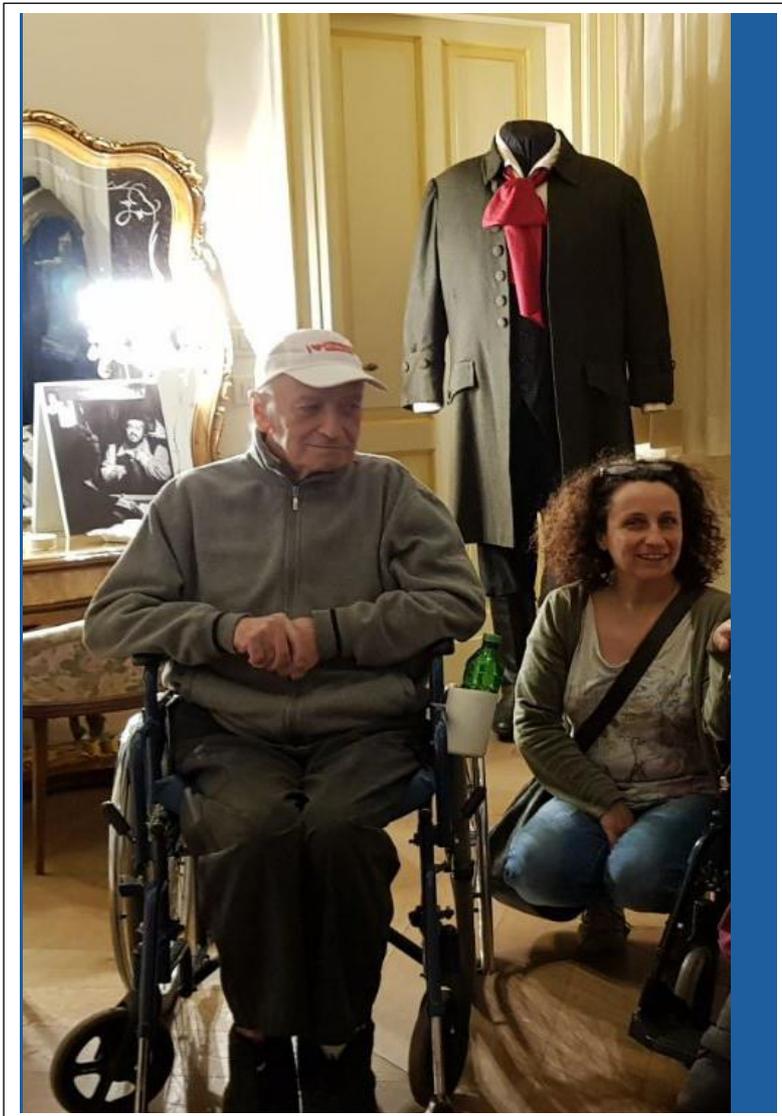
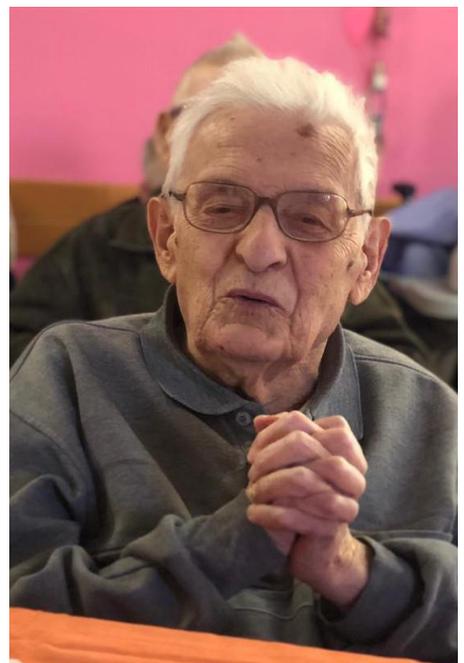


telefono	-Fax	Email	Orario di Ricevimento Su appuntamento
0535.91298 3665795594	0535760506	giorgia.ghiselli@aspareanord.it	

**Sportello amministrativo per pagamento retta
via Posta Vecchia 30 Mirandola Antonella Marangoni**



telefono	Fax	Email	Orario di Ricevimento Su appuntamento
0535- 665535	0535 81563	antonella.marangoni@aspareanord.it	





Servizi Educativi

Destinatari

I destinatari sono:

- Bambini dai 6 mesi ai 3 anni ;che si inseriscono nella rete dei servizi educativi per la prima infanzia.

Le tipologie di servizi educativi

L'offerta del servizio di ASP si articola :



**NIDO D'INFANZIA DI
MEDOLLA**



**SERVIZIO PROLUNGAMENTO
ORARIO**



**CENTRO PRODUZIONE PASTI DI
MEDOLLA**



Nido d'infanzia di Medolla

Destinatari

Il nido d'infanzia di Medolla è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico rivolto ai bambini dai 6 mesi ai 3 anni

Descrizione del servizio

Obiettivo del servizio

Si presenta come luogo accogliente, redazionalmente ricco, in grado di sostenere le risorse affettive dei piccoli e di promuovere la crescita sociale e cognitiva, in collaborazione con le famiglie.

Nel nido, caratterizzato dall'affidamento del bambino a figure diverse da quelle parentali, i bambini sono protagonisti del contesto relazionale e soggetti principali della progettualità e delle azioni conseguenti di educatori che promuovono, accompagnano, sorreggono, e guidano processi di crescita individuali e collettivi.

L'organizzazione dello spazio fisico e sociale e dei tempi di vita, unitamente la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco, costituiscono i percorsi privilegiati lungo i quali i bambini trovano occasioni per conoscersi e acquisire conoscenza di sé.

L'accoglienza massima del nido è di 60 bambini. E' articolato in sezioni omogenee ed eterogenee e

Giorni e orari di apertura

Il nido d'infanzia che funziona da settembre a luglio è aperto dal lunedì al venerdì. Gli orari di apertura cambiano in base al tempo di fruizione:

tempo parziale: dalle ore 7:30 -13:00 con fruizione del pasto

tempo pieno dalle ore 7:30 alle 16:30 con fruizione del pasto.

Il servizio educativo è sospeso nei periodi natalizi e pasquali e nelle altre festività, secondo il calendario annuale.

Modalità di accesso

La domanda di accesso può essere presentata presso lo sportello territoriale istruzione dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ubicato presso del comune di Medolla. Unione stila una graduatoria per l'accesso servizi educativi 0-6 dell'UCMAN

Modalità di pagamento

E' previsto il pagamento di una retta di frequenza mensile variabile in base all'ISEE presentato. ASP provvede alla fatturazione mensile.

Recupero crediti

La famiglia del bambino che non provvede al pagamento entro il termine indicato viene considerato "moroso". ASP provvederà ad effettuare l'attività di recupero crediti secondo le modalità ammesse dalla normativa vigente.

Localizzazione del servizio

Piazza Missere 6 41036 , Medolla 0535/53880



A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Coordinatore responsabile: Dott.ssa Francesca Cavrini

	telefono 535.53804	-Fax	Email francesca.cavrini@unioneareanord.mo.it	Orario di Ricevimento Su appuntamento
---	-----------------------	------	---	---

**Sportello amministrativo per pagamento retta
via Posta Vecchia 30 Mirandola Loredana Brochetta**

	telefono 0535- 665542	Fax 0535 81563	Email loredana.brochetta@asporeanord.it	Orario di Ricevimento Su appuntamento
---	-----------------------------	----------------------	--	--





Servizio prolungamento di orario

Destinatari

Il prolungamento di orario del nido d'infanzia di Medolla è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico rivolto ai bambini dai 6 mesi ai 3 anni

Descrizione del servizio

Obiettivo del servizio

Il Servizio di prolungamento di orario per la scuola d'infanzia di Medolla si configura come servizio socio educativo finalizzato all'assistenza ai bambini ad integrazione del normale orario di funzionamento del nido e della scuola d'infanzia statale e rappresenta una risposta ai bisogni educativi e di assistenza espressi e richiesti dalle famiglie.

Giorni e orari di apertura

Il servizio di prolungamento di orario si articola in.

Prolungamento d'orario per i bambini tra i 12 e i 36 mesi e frequentanti il nido d'infanzia gestito da ASP. Il servizio funziona seguendo il calendario del nido, quindi da settembre sino al mese di luglio. Ed è attivo dalle ore 16:30 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì.

Prolungamento d'orario per i bambini tra i 3 e 6 anni e frequentanti la scuola dell'infanzia statale. Il servizio funziona seguendo il calendario scolastico, quindi da settembre sino al 30 giugno di ciascun anno. Ed è attivo dalle ore 16:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì.

Modalità di accesso

La domanda di accesso può essere presentata presso lo sportello territoriale istruzione dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ubicato presso del comune di Medolla. Unione stila una graduatoria per l'accesso servizi educativi 0-6 dell'UCMAN

Modalità di pagamento

E' previsto il pagamento di una retta di frequenza mensile variabile in base all'ISEE presentato. ASP provvede alla fatturazione mensile.

Recupero crediti

La famiglia del bambino che non provvede al pagamento entro il termine indicato viene considerato "moroso". ASP provvederà ad effettuare l'attività di recupero crediti secondo le modalità ammesse dalla normativa vigente.

Localizzazione del servizio

Piazza Missere 6 41036 , Medolla 0535/53880

A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Coordinatore responsabile: Dott.ssa Francesca Cavrini

	telefono 535.53804	-Fax	Email francesca.cavrini@unioneareanord.mo.it	Orario di Ricevimento Su appuntamento
---	-----------------------	------	---	---

Sportello amministrativo per pagamento retta via Posta Vecchia 30 Mirandola Loredana Brochetta

	telefono 0535- 665542	Fax 0535 81563	Email loredana.brochetta@ asporeanord.it	Orario di Ricevimento Su appuntamento
---	-----------------------------	----------------------	---	--



Centro produzione pasti di Medolla

Destinatari

Il pasto è rivolto ai bambini del Nido d'infanzia, la scuola d'infanzia statale, la scuola primaria, e i centri ricreativi estivi.

Descrizione del servizio

Obiettivo del servizio

Il pranzo alla mensa rappresenta un importante momento di socializzazione: mangiando insieme, i bambini possono continuare il processo di aggregazione iniziato durante le ore di scuola. In alcuni casi è proprio il momento del pasto a favorire l'integrazione della classe.

Il pasto collettivo è un importante occasione di educazione alimentare, durante la quale i bambini imparano a nutrirsi correttamente e a comportarsi adeguatamente a tavola. Il servizio mensa scolastica ha esigenze particolari:

- per i tempi di produzione, in quanto, per massimizzare la qualità, l'attività si concentra totalmente nelle prime ore della mattina;
- per la tipologia dei menù, che sono stagionali e variano a seconda della fascia di età. Sono garantiti due diversi menù stagionali, uno per il nido e uno per la scuola d'infanzia, che ruotano su quattro settimane.

Il numero di pasti erogati: 1190



Giorni e orari di apertura

L'orario del pasto al Nido va all'incirca dalle 11:30- 11:45; quello della materna dalle 11:30- 12:00.

Mentre il pranzo della Scuola elementare è divisa in due turni: 1° turno dalle 12:20-12:50- 2° turno 12:50 – 13:15.

Modalità di accesso

L'iscrizione al nido d'infanzia comporta in automatico la fruizione del servizio mensa (colazione, pranzo e merenda) che è previsto nella retta; mentre per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e i centri ricreativi, il servizio deve essere richiesto espressamente dalla famiglia presentando domanda presso lo sportello territoriale istruzione dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ubicato presso del comune di Medolla.

Modalità di pagamento

Per la fruizione del pasto per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e i centri ricreativi è previsto il pagamento di una quota fissa a consumo pari a (6€ per la scuola materna) e 5 € (per le scuole elementari).

Recupero crediti

La famiglia del bambino che non provvede al pagamento entro il termine indicato viene considerato "moroso". ASP provvederà ad effettuare l'attività di recupero crediti secondo le modalità ammesse dalla normativa vigente.

Localizzazione del servizio

Piazza Missere 6 41036, Medolla 0535/53880

A chi rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni

Coordinatore responsabile: Dott.ssa Francesca Cavrini

	telefono 535.53804	-Fax	Email francesca.cavrini@unioneareanord.mo.it	Orario di Ricevimento Su appuntamento
---	-----------------------	------	---	---

Sportello amministrativo per pagamento retta via Posta Vecchia 30 Mirandola Loredana Brochetta

	telefono 0535- 665542	Fax 0535 81563	Email loredana.brochetta@asporeanord.it	Orario di Ricevimento Su appuntamento
---	-----------------------------	----------------------	--	--

QUALITA', ASCOLTO, TRASPARENZA



La qualità dell'assistenza

ASP Area Nord ha da sempre al centro dei propri obiettivi e della propria capacità operativa il tema della qualità, mantenendo in primo piano il ruolo della persona e del suo benessere psico-fisico.

Di seguito vengono presentate alcune attività di rilevanza centrale nel qualificare i livelli di assistenza assicurati agli utenti di ASP e correlati con il benessere fisico e il mantenimento dell'autonomia della persona:

- **Riabilitazione Funzionale:** Le strutture di ASP organizzano numerosi laboratori con l'obiettivo di mantenere le funzionalità residue degli ospiti. Tra le attività svolte ricordiamo:
 - Stimolazione delle funzioni cognitive quali linguaggio, lettura, capacità di riconoscere e denominare oggetti o immagini per riorientare l'anziano rispetto al proprio ambiente, alla propria storia e alla propria persona;
 - Attività musicali, per socializzare e stimolare le emozioni;
 - Videoproiezioni, per attivare l'attenzione e la capacità logica e critica;
 - Attività ricreative, quali importanti momenti di socializzazione;
 - Attività esterne ed escursioni, organizzando uscite e gite per gli ospiti;

- **Alimentazione:** ASP dedica grande attenzione a garantire una sana e diversificata alimentazione ai propri ospiti. Il pasto inoltre è inteso non solo come nutrimento ma come momento di socializzazione. Attraverso la propria cucina interna, ASP offre pasti di qualità e menù differenziati per utenti con necessità alimentari particolari;

- **Libertà personale degli ospiti:** ASP considera la libertà personale degli ospiti un valore imprescindibile, e per questo mira a ridurre al minimo l'uso terapeutico di presidi di restrizione fisica, mediante un protocollo che garantisca il loro uso corretto ed esclusivamente su prescrizione medica. Per raggiungere questo obiettivo ASP ne controlla e monitora costantemente l'utilizzo in ogni struttura;

- **Piano di assistenza individualizzato:** ogni ospite nelle strutture di ASP riceve un'assistenza personalizzata, che considera la persona nella sua globalità. Il piano di assistenza individualizzato è redatto all'ingresso dell'ospite, e in base ad esso sono indicati gli obiettivi di assistenza e la verifica dei risultati raggiunti;

- **Igiene degli ospiti:** gli operatori seguono un protocollo per l'igiene personale degli ospiti, con bagni settimanali e al bisogno. Nelle Case Residenza durante il mese sono inoltre garantiti, con frequenze diverse, il servizio di pedicure, il barbiere per gli uomini e il parrucchiere per le donne;

- **Riabilitazione:** l'obiettivo è mantenere e stimolare le risorse cognitive, funzionali e motorie degli ospiti. Possono essere svolte numerose attività, tra le quali:
 - Stimolazione cognitiva, per riorientare l'anziano rispetto al proprio ambiente, alla propria storia e alla propria persona;
 - Stimolazione delle funzioni cognitive quali linguaggio, lettura, capacità di riconoscere e denominare oggetti o immagini;
 - Stimolazione multisensoriale in ambienti dedicati per migliorare il benessere degli ospiti;
 - Stimolazione funzionale, per mantenere le abilità di vita quotidiana;
 - Motricità, per mantenere attive le capacità motorie dell'ospite, con ricadute positive sulla persona nel suo complesso.

La qualità in ASP

ASP Comuni Modenesi Area Nord ha avviato la raccolta dei dati necessari alla definizione di **standard di servizio** per la tutela dell'utenza effettiva.

L'obiettivo che intende raggiungere ASP attraverso questa raccolta di dati è l'adozione di parametri che consentano, tanto ai fruitori quanto agli erogatori dei servizi, di valutarne la qualità.

È di fondamentale importanza capire in quale misura i servizi rispondono ai bisogni dell'utenza e in quale misura è invece necessario/possibile intervenire per operare un miglioramento.

La definizione degli standard di servizio rappresenta un traguardo importante e ambizioso, esprimendo l'impegno concreto di ASP nei confronti di tutti gli interlocutori (interni ed esterni) poiché da un lato esplicita, comunica la qualità effettiva dei servizi erogati, dall'altro si apre al dialogo, al confronto, alla partecipazione attiva, per la tutela dei diritti degli utenti.

Secondo le indicazioni contenute nel DPCM del 1994 sono tre i passaggi da seguire per la definizione degli indicatori qualitativi:

1. Individuazione dei fattori qualitativi del servizio;
2. Definizione degli indicatori di misurazione;
3. Formulazione degli standard assunti.

Individuazione dei fattori qualitativi del servizio

Al fine di giungere alla formulazione degli standard qualitativi aziendali, il primo passo da compiere è l'individuazione dei fattori che determinano la qualità di ogni servizio. Considerata la complessità organizzativa di ASP è necessario definire la qualità del servizio utilizzando diverse prospettive:

- STRUTTURA (pulizia, arredo, facilità di accesso);
- PERSONALE (professionalità, cortesia, preparazione);
- PROCESSI (tempi di attesa, di erogazione, chiarezza informazioni fornite, ecc).

Oltre a questa categorizzazione bisogna considerare che esiste una diversa percezione della qualità percepita da:

- FRUITORI DEL SERVIZIO
 - Il cliente che usufruisce del servizio indaga la qualità percepita in prima persona;
 - Il familiare/caregiver, in particolare di quegli utenti diretti impossibilitati ad esprimersi (per esempio soggetti affetti da demenza) indaga la qualità percepita in sua vece;
 - Il familiare come utente indiretto indaga la qualità dal punto di vista di un esterno coinvolto.
- EROGATORI DEL SERVIZIO
 - Il personale multi-professionale come erogatore del servizio (indagando il livello di soddisfazione, burnout, senso di appartenenza all'ente);
 - Il volontario/collaboratore esterno (indagando il livello di soddisfazione).

Definizione degli indicatori di misurazione

Una volta individuati i fattori chiave per definire la qualità del servizio, è possibile stabilirne i parametri per la misurazione. Gli indicatori di misurazione possono essere qualitativi o quantitativi.

Indicatori quantitativi

ASP, in sinergia con il Servizio Sanitario Regionale e l'AUSL di competenza, monitora i seguenti parametri quantitativi, i cui dati sono fondamentali per una corretta valutazione della propria performance, per la programmazione futura e per la definizione e il mantenimento di standard qualitativi elevati:

- dati sanitari;
- dati assistenziali;
- dati alberghieri;
- dati ricreativi/sociali;
- dati ambientali;

- dati organizzativi/gestionali;
- dati sulla sicurezza operatori;
- dati sulla sicurezza ospiti;
- dati tecnologici.

Indicatori qualitativi

ASP ha avviato nel 2014 il monitoraggio di standard qualitativi che saranno la base di valutazione per la misurazione della qualità percepita dagli utenti e/o parenti nonché dai dipendenti, con l'obiettivo ultimo di:

- capire come il servizio è vissuto dall'ospite, dal familiare e dal personale stesso;
- individuare gli eventuali miglioramenti che si evidenziano come necessari.

La misurazione degli standard qualitativi può avvenire con l'utilizzo di tecniche diverse:

• PER UTENTI, OSPITI O PARENTI

- riunioni di gruppo con anziani su argomenti strettamente legati ad aspetti della loro vita quotidiana (gradimento del menù, gradimento delle attività svolte, ecc);
- questionari periodici di rilevazione sia ai parenti che agli ospiti in forma anonima;

colloqui individuali strutturati con gli ospiti per evitare il rischio dell'acquiescenza al fine di raccogliere le loro osservazioni e i bisogni non espressi

- disponibilità a colloqui individuali degli operatori del servizio con i famigliari per fornire informazioni, raccogliere suggerimenti, critiche, dare rassicurazioni.

• PER IL PERSONALE

- assemblee periodiche generali;
- riunioni di gruppo nei servizi;
- rilevazione dello stress da lavoro correlato e tasso del burnout.

Gestione dei reclami e suggerimenti

La struttura esercita una funzione di tutela nei confronti dell'ospite attraverso la possibilità offerta a quest'ultimo e ai suoi familiari, di fornire segnalazioni, suggerimenti od eventuali reclami sia attraverso colloqui con i responsabili che in forma scritta attraverso la compilazione dell'apposito modulo allegato alla presente.

Il modulo di segnalazione, scaricabile sul sito www.aspareanord.it e disponibile presso ogni struttura o servizio, può essere:

- consegnato alla segreteria amministrativa
- depositato nelle apposite cassette disponibili presso ogni servizio
- inviato al fax 053581563
- inviato alla mail segreteria@aspareanord.it

ASP provvederà a dare all'ospite e ai suoi famigliari pronta risposta per le segnalazioni e i reclami che si presentano di immediata e prevedibile soluzione; nei casi più complessi, predispone lettera di risposta entro 30 giorni dalla presentazione. Contemporaneamente saranno avviate le procedure per eliminare le cause accertate degli eventuali disservizi.

ALLEGATI



Allegato 1

Documentazione per ammissione nei servizi di asp

Case Residenza

Documenti consegnati dall'ospite e/o familiare

Durante il colloquio di ingresso, condotto, di solito, dal referente alla presenza dell'infermiere, all'ospite e alla famiglia viene richiesta la consegna in copia o in originale della seguente documentazione:

1. documento di identità in corso di validità con foto (in originale);
2. tesserino sanitario sia cartaceo che magnetico contenente il codice fiscale (in originale);
3. verbale di invalidità (in copia);
4. documentazione sanitaria in possesso dell'ospite (lettere di dimissione ospedaliere, referti radiologici, esami ematici, referti visite) (in copia);
5. certificazione del proprio medico attestante l'assenza di malattie infettive in atto, la terapia aggiornata ed una breve storia clinica dell'ospite, compilato su modello allegato (in originale);
6. RX toracico il cui referto sia datato massimo 6 mesi prima dell'ingresso (in originale);
7. tessera elettorale (in originale)
8. patente (in originale);
9. eventuali ausili posseduti con relativa documentazione (carrozzine, deambulatori ecc.) (in copia);
10. nomina amministratore di sostegno o tutore (in copia);
11. eventuale piano terapeutico compilato dallo specialista e consegna dei farmaci relativi;
12. solo per gli ingressi temporanei di sollievo viene richiesta la consegna dei farmaci da terapia.

Documenti da sottoscrivere da parte dall'ospite e/o familiare

In sede di **colloquio per gli ingressi definitivi** verrà richiesto:

- la sottoscrizione di un impegno, con il quale l'ospite e/o i congiunti:
 - a) assicurano il pagamento della retta ed eventuali costi aggiuntivi extra retta,
 - b) comunicano l'intestatario della fattura
 - c) dichiarano di aver ricevuto l'informativa sulla possibilità di detrarre fiscalmente le spese;
- la sottoscrizione di un modulo di accettazione dei contenuti della Carta dei Servizi e delle regole di convivenza;
- la sottoscrizione di una informativa al consenso del trattamento dei dati personali;
- il versamento di un fondo cassa per le spese non previste nella retta.

In sede di **colloquio per gli ingressi temporanei di sollievo e per ricoveri a progetto presso nucleo demenza** verrà richiesto:

- la sottoscrizione di un impegno, con il quale l'ospite e/o i congiunti:
 - a) assicurano il pagamento della retta ed eventuali costi aggiuntivi extra retta;
 - b) comunicano l'intestatario fattura;

- c) dichiarano di aver ricevuto l'informativa sulla possibilità di detrarre fiscalmente le spese;
- d) accettano la durata del ricovero temporaneo e si impegnano alla sua dimissione nei tempi concordati;
- la sottoscrizione di un modulo di accettazione dei contenuti della Carta dei Servizi e delle regole di convivenze;
- la sottoscrizione di una informativa al consenso del trattamento dei dati personali;
- l' eventuale versamento di un fondo cassa per le spese non previste nella retta.

Documenti/informative consegnati dal referente all'ospite e/o familiare

Al parente, inoltre vengono consegnati:

- modulo biancheria personale ospite per la registrazione dei capi assegnati in dotazione al momento dell'ingres-so;
- numeri in tessuto in poliestere per procedere alla etichettatura della biancheria al fine di evitare smarrimenti, solo per le strutture a gestione esternalizzata del servizio di lavanderia ospiti;
- carta servizi e allegati sottoscritti.

Centri Diurni

Documenti Consegnati dall'ospite e/o familiare

Durante il colloquio di ingresso, all'ospite e alla famiglia viene richiesta la consegna in copia o in originale della seguente documentazione:

1. Scheda sanitaria compilata dal medico di medicina generale
2. Copia della documentazione sanitaria dell'ospite
3. Prescrizione della terapia farmacologica con delega agli operatori alla somministrazione

Inoltre viene richiesta la consegna di un cambio completo di biancheria personale e di presidi per l'incontinenza se utilizzati.

Documenti da sottoscrivere da parte dall'ospite e/o familiare

In sede di colloquio di pre-ingresso viene sottoscritto il contratto dall'Assistente Sociale, dall'interessato e da un familiare di riferimento. Inoltre viene richiesta:

- la sottoscrizione di un modulo di accettazione dei contenuti della Carta dei Servizi e delle regole di convivenza;
- la sottoscrizione di una informativa al consenso del trattamento dei dati personali;
- la sottoscrizione facoltativa di altri moduli (quali autorizzazione alle uscite, alle riprese fotografiche, immagine sul social network ecc.);
- documento con cui la struttura declina la responsabilità in caso di perdita di valori e preziosi (collane, anelli, orologi, cellulari, smartphone, libretti di assegni, somme importanti in contanti).

Documenti/informative consegnati dal referente all'ospite e/o familiare

Al parente, inoltre vengono consegnati:

- carta dei servizi
- informativa privacy D.Lgs. 196/2003
- modulo per il trattamento dei dati personali dei familiari dell'ospite da far firmare agli eventuali altri familiari non presenti al momento dell'ingresso.

Allegato 2

Funzionigramma asp

ASP rispetta gli standard di assistenza definiti dalla normativa regionale sull'accreditamento 514/2009. Il parametro assistenziale del personale OSS varia annualmente in funzione della tipologia e dei bisogni socio sanitari degli ospiti. Il funzionigramma qui esplicitato contempla tutte le figure professionali che operano nei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari dell'Azienda.

Personale	Ruolo ricoperto
Coordinatore	È il responsabile generale della casa residenza/servizi. Coordina le strutture residenziali/servizi garantendo l'integrazione tra le figure socio sanitarie assistenziali.
Responsabile della attività assistenziale (RAA)	È il responsabile del servizio o del nucleo operativo. Pianifica e sovrintende alle attività assistenziali ed alberghiere svolte dagli OSS e favorisce l'integrazione con le figure dell'area sanitaria ed alberghiera. È il punto di riferimento per i familiari.
Operatore socio sanitario (OSS)	È la figura che garantisce la soddisfazione dei bisogni primari e aiuta gli ospiti nelle attività quotidiane. Insieme all'equipe collabora al mantenimento delle capacità psicofisiche e al recupero funzionale.
Responsabile infermieristico	Indirizza, pianifica e coordina gli interventi del personale sanitario, programma le visite, coadiuva il medico di medicina generale, si occupa di tutti gli aspetti organizzativi e burocratici relativi all'attività sanitaria. Favorisce l'integrazione con le figure dell'area assistenziale.
Infermiere	È il professionista che soddisfa tutti i bisogni sanitari degli ospiti. Nelle strutture residenziali possono essere presenti in turni giornalieri o sulle 24 ore. Nei servizi semiresidenziali è presente in modo programmato.
Medico di medicina generale	Il medico specializzato in medicina generale svolge nei confronti degli utenti attività preventiva, diagnostica e terapeutica. Per meglio garantire l'attività di diagnosi e cura all'ospite viene sospesa la scelta del proprio medico di famiglia a favore del medico di struttura.
Geriatra	È un medico specializzato in geriatria che segue unicamente gli ospiti del nucleo demenza temporaneo dove presente.
Psicologo	Lo psicologo svolge per l'Azienda attività di supporto e consulenza. All'interno del nucleo temporaneo demenza dell'Azienda allo psicologo è demandata l'accoglienza dell'ospite demente, il coordinamento e la stesura del progetto individualizzato finalizzato al ritorno al domicilio; la supervisione e l'indirizzo metodologico nei confronti dell'equipe. Supporta la famiglia dell'ospite in tutte le sue fasi (dall'ingresso alla dimissione).

Fisioterapista	È un professionista che, su prescrizione del fisiatra e del MMG, in accordo con le altre figure multidisciplinari, effettua interventi di rieducazione funzionale delle disabilità motorie, propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra l'anziano all'uso e ne verifica l'efficacia.
Terapista psichiatrico	È un professionista che opera nel nucleo temporaneo per le demenze, che, su prescrizione del geriatra e dello psicologo, in accordo con le altre figure multidisciplinari del nucleo demenza temporaneo, effettua interventi di riattivazione e riabilitazione psicosociali ricorrendo, prevalentemente, a terapie occupazionali e multisensoriali.
Animatore	L'animatore svolge svariate attività allo scopo di promuovere i processi di partecipazione e inserimento degli ospiti sia all'interno dei servizi sia all'esterno. Attraverso attività individuali e/o di gruppo si adopera per rafforzare l'identità personale e l'appartenenza alla comunità, stimola le capacità e gli interessi di ciascuno. Le attività svolte spaziano da quelle culturali, ricreative, creative di intrattenimento ecc.
Educatore	L'educatore professionale interviene nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'equipe multidisciplinare: programma, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuisce a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programma, organizza, gestisce e verifica le proprie attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio-sanitarie-riabilitative e socio-educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; opera sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipa ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati.
Medici specialisti: fisiatra, psichiatra, pneumologo ecc.	Medici specialisti che forniscono consulenza periodica agli ospiti che lo necessitano sulla base della richiesta dei medici di struttura.

